

- P = PHerc. 307
 N = apographon Neapolitanum
 O = apographon Oxoniense
^a = littera mutila vel dubia
^s = littera supra scripta
 [s] = littera a scriba expuncta
 {a} = littera ab editore expuncta
 [a] = littera ab editore suppleta
 (...) = littera deperdita
 [...] = lacuna ubi litterarum deperditarum numerus definiri non potest.

fr. 1

— — —] ΟΔΑ .[— — — | ...] ΠΡΟ[— — —]ΕΙΣΥ . . . [— — — | ...]ΝΤ[— — —]
 | ΕΣΟΜΕΝΟΥ τῶν ΚΑΙ....ΝΟΣ |⁵ πληθυντικός τοῦ ..Α. δν|τὸς τῶ<ι> μήποτε τῶ<ι>
 πληθυντικῶ<ι> καὶ τῶγ ἐρωτήσε[ω]ν ὁμοίως ΜΕΤΕΡΩ[..]..ΟΜΕΝ... καὶ ξ|τ[ι] περὶ

Vorrei esprimere il mio sincero ringraziamento al prof. M. Gigante che mi ha affidato lo studio dei *Λογικά Ζητήματα* di Crisippo, mi ha costantemente guidata e incoraggiata e ora accoglie nella rivista il presente lavoro.

Il PHerc. 307 fu svolto nel 1802 da G.B. Casanova. Ci è restituito in dodici cornici e tramanda i resti di quindici colonne e ventotto frammenti, dei quali solo tre furono fatti incidere in rame; gli altri furono riconosciuti illeggibili.

Esso fu disegnato nel 1806 da C. Orazi per la serie napoletana; prima erano stati delineati i disegni oxoniensi, che riportano frammenti di colonne non più conservati nell'originale. Il frammento 1 è assente negli apografi napoletani.

Le incisioni dei disegni napoletani del PHerc. 307 furono pubblicate per la prima volta nel 1873 nell'ottavo tomo della *Collectio Altera*.

La prima edizione si deve comunque al Crönert, il quale pubblicò il testo crisippeo nel 1901 nello studio dal titolo *Die Logikā Zētīmata des Chrysippus und die übrigen Papyri logischen Inhalts aus der herculanensischen Bibliothek*, «Hermes» 36, pp. 548-579 = *Studi ercolanesi*, trad. it. a c. di E. LIVREA, Collana di Filologia Classica diretta da M. Gigante, 3 (Napoli 1975), pp. 63-101.

L'edizione del Crönert, fondata oltre che sugli apografi oxoniensi e napoletani anche sui risultati di una revisione personale dell'originale, non offre una ricostruzione soddisfacente. Successivamente l'ARNIM pubblicò il testo dei *Λογικά Ζητήματα* nel vol. II degli *Stoicorum Veterum Fragmenta* (Lipsiae 1903, rist. an. 1968). Nonostante i pregi, l'edizione dell'Arnim, priva di traduzione e di commento, non può essere considerata definitiva. Al BRÉHIER deve essere riconosciuto il merito d'aver interpretato per primo il contenuto dell'o-

pera in *Chrysippe et l'ancien Stoïcisme* (Paris 1951²), pp. 24-29; tuttavia lo studioso non pubblicò né il testo né la traduzione.

Altri hanno studiato alcune colonne del PHerc. 307 sulla base di un testo non ancora migliorato: A. RÜSTOW, *Der Lügner. Theorie, Geschichte und Auflösung* (Leipzig 1910), pp. 68-82; O. BECKER, *Zwei Untersuchungen zur antiken Logik* (Wiesbaden 1957), pp. 30-53; J.M. BOCHĘNSKI, *La logica formale dai Presocratici a Leibniz*, ed. it. a c. di A. CONTE, I (Torino 1972), p. 179 s.; P. PACHET, *L'imperatif stoïcien*, in *Les Stoïciens et leur Logique* (Paris 1978), pp. 365-368.

Nel 1982 è apparso, a cura di chi scrive, l'articolo dal titolo *Nuove letture nel PHerc. 307 (Questioni logiche di Crisippo)*, «CErc» 12, pp. 13-18, il primo di una serie di contributi rivolti al recupero e ad una migliore comprensione del testo crisippeo. Gli altri contributi sono i seguenti: *Il problema dei 'singolari' e dei 'plurali' nel PHerc. 307*, in *Atti del XVII Congresso Intern. di Papirologia*, II (Napoli 1984), pp. 419-427, nel quale sono state prese in esame le coll. I-II, VI-VII; l'analisi di tali colonne, estesa anche ai frammenti 1-3, è stata ripresa e ampliata nell'articolo *Proposizione e predicato in Crisippo*, «CErc» 14/1984, pp. 135-146; *Il 'Mentitore' nel PHerc. 307*, in *Proceedings of the XVIII Intern. Congr. of Papirology*, I (Athens 1988), pp. 272-276, dedicato alla col. X; *Gnoseologia stoica nel PHerc. 307*, in *Ercoleano 1738-1988. 250 anni di ricerca archeologica*, pp. 339-341, sulla col. III; *L'ambiguità verbale nel PHerc. 307 (Questioni logiche di Crisippo)*, in *Proceedings of the XIX Intern. Congr. of Papirology* (Cairo 1992), pp. 261-267.

Analisi parziali del testo crisippeo sono state compiute anche da D. SEDLEY, *On Signs*, in *Science and Speculation* (Cambridge 1982), p. 251 n. 31, in se-

LE QUESTIONI LOGICHE DI CRISIPPO (PHerc. 307)

LIVIA MARRONE

guito a una revisione personale; *The Negated Conjunction in Stoicism*, «Elenchos» 5 (1984), pp. 311-316, dove l'A. ha utilizzato le coll. I-II da me riviste; da J. BARNES, *Medicine, Experience and Logic*, in *Science* cit., p. 49 n. 68; *Ηθικά συνηγμένα*, «Elenchos» 6 (1985), pp. 453-467, e da C. ATHERTON, *The Stoics on ambiguity*, Diss. (Cambridge 1986), che ha studiato in particolare le coll. IV-V e VIII in seguito ad una revisione personale dell'originale.

Per un'informazione bibliografica più approfondita rimando a L. MARRONE, *Testi stoici ercolanesi*, «CErc» 17/1987, pp. 181-184, apparso in occasione della pubblicazione dei primi sette volumi di M. BALDASSARI, *La logica stoica. Testimonianze e frammenti. Testi originali con introduzione e traduzione commentata* (Como 1984-1986), e a *Testi stoici ercolanesi II*, «CErc» 18/1988, pp. 223-225, che contiene alcune riflessioni sull'opera di K. HÜLSER, *Die Fragmente zur Dialektik der Stoiker. Neue Sammlung der Texte mit deutscher Übersetzung und Kommentaren I-IV* (1987), nella quale per l'edizione del PHerc. 307 (FDS II 698) sono stati utilizzati i frt. 1-3 e le coll. I-II, VI-VII, X, apparsi nei miei contributi sopra citati.

L'edizione tradotta e commentata del PHerc. 307 è stata l'oggetto della mia Dissertazione di Dottorato dal titolo *Crisippo. Questioni logiche (PHerc. 307)* (Napoli 1988).

Si segnala, infine, la traduzione di M. ISNARDI PARENTE, *Stoici antichi*, I (Torino 1989), pp. 358-364. Il testo qui presentato è, dunque, il frutto di una revisione lunga e attenta del papiro che, per il pessimo stato di conservazione, non si è offerto ad una facile lettura. L'autopsia di innumerevoli luoghi di P ha, infatti, richiesto ore e ore di applicazione, mentre la traduzione è scaturita da approfondite ricerche nel campo della dialettica stoica. Tuttavia, i risultati raggiunti sono notevoli e consentono una lettura intelligente del libro di Crisippo, che nelle precedenti e pur meritevoli edizioni appariva lacunoso e oscuro, al punto che non pochi studiosi dello stoicismo ne hanno sottovalutato l'importanza.

Vorrei pertanto esprimere la mia gratitudine ad Anna Angeli per la sua generosa e costruttiva collaborazione.

τ[οῦ] «τοῦτο ἐν [τ]ούτω<₁>|¹⁰ εἰναι» τι [...] Ν μήπ[οτε] ... [ό]|μοίου . . . [.] «τὸ πληθ[υντι]|χόν ἐν τῷ[τω<₁> εἰναι»] . . . Α. τοιοῦτ[ο | τ]οῦ «τὸ παρ[ελη]λυ[θό]ς ἐν τῷ<₁> πα|[ρ]εληλυθότ[ι ε]ἰγαι»· ἐ[π]ι τού|¹⁵των οὐ γ[ίνε]ται ἡ ἀναλογ[ία | τοι]αύτῃ. Κ [...]ΕΝΙΚ[— — —] ἀ[λ]λὰ μὲν ὅντα [— — — | ...]ΩΝ ΠΡΟΗΓ[— — — | — — — —] ΤΙ [...] ΕΝΙ . | πληθυ[ντικ] — — — —]

... E ancora riguardo a «questo essere in questo»... forse ... «il plurale essere in questo» e ... «il passato essere nel passato». Riguardo a queste cose l'analogia non disto» e ... «il passato essere nel passato». Riguardo a queste cose l'analogia non viene tale ...

1-3 legi, desunt in aliis 2 ΠΡΟ N 3 post lacu-
 nam Ο scripsit N ἐσομένου Croenert, ΚΑΙ[...] .]
 ΝΟΣ N, (τῶν κατὰ γένος?) Croenert dubitanter in
 mg. proposuit, τῶν καὶ[ά τοῦ ἔ]νος proposuerim 5
 sq. legi, post πληθυντικά spatiū, πληθυντικῷ, οὐ
 [δεῖξ]αν|[τ]ες Croenert 8 sq. legi, μετερῳ[τῇ]σομεν
 εἰ και ἐ|τ|[ι] proposuerim, ΜΕΤΩ...ΟΜΕΝ...ΛΕ|ΓΙ
 Croenert et Arnim 9 ἐν [τ]ούτω<₁> legi,
 ἐν[εσ]τὰ[ς] (?) Croenert 10 legi, ΛΟΙ N 10 sq.
 legi, λέγουσ[ι] Croenert 11 sq. legi et supplevi, τὸ

προ[ηγιητι] | χὸν (?) Croenert 12 sq. legi.
 . . . [..] TOTE[.] IN Croenert et Arnim 13
 sq. legi, ante ΛΥ vestigia supr., τῷ
 πα|[ρ]εληλυ[θότι]ν Arnim, τῷ πα|[ρ]εληλυ[θέν]αι
 Croenert, post Τ, Ν in supr. 14 sq. legi et sup-
 plevi 15 sq. legi, ΟΥ[.] ΙΠ[.]
 . . .] | Τ[.] ΓΗ[.] EN[. Croenert et Arnim,
 χ[ατὰ τὸ] ἐνίκ[όν proposuerim 17 legi, ἀ[λ]λὰ
 μόνον τὰ Croenert et Arnim 18 P, προηγε[ῖται Croe-
 nert 19-22 legi, sequuntur vestigia supr.

fr. 2

— — — «ἀ]δικεῖ[v]» τὸ «ὑβρί|[ζε]σθαι» [«ἀ]δικεῖν» τι[v]α[..]ON τὸ | «ὑ[β]ρίζεσθαι»
ὅπερ «ἀ[δικεῖ]v» |[.] . N . . . Κάνταῦθα δὴ εἴ|'ποι . . [.]TΩΝ
«ἀδικεῖ|[σ]θα[ι]» «ὑβρίζε]σθαι» OY[. . .] |XΩΡ. ΠΡΟ[...]ΩΤ[. . τὰ κα]|τ[ηγο]ρούμενα
. . . . E.P.N | τι κατὰ τοῦτο συ[μ]βεβηκό[ς]¹⁰ ὅ]ντων ἐν τῷ<ι> «ἀ{ι}δικ[ε]ῖσθαι» | ὅτι
πάν[τ]α τὰ προει[ρη]μένα μ[ετε]νεκτέον ἔστι| καὶ ἐπὶ ταῦτα ὥσθ' Ε . [.]TΩΝ | περὶ
πάντων ποιήσασθαι |¹⁵ λόγον. Ε[ι]περ δέ, εἴ τι ύπῆρχεν [ἀξί]ῳμα γῦ[v] ύπάρχ[ει] | τι
ἔκείνου παρεληλυ[θός], | καὶ παρεληλυθότων παρε|ληλυθότα ἔστι [μ]έχρι εἰς |²⁰ ἀπειρον,
καὶ ἔσο[μέν]ων πα|ρεληλυθότ[α] ἔσται κα[ι] κα]|τ' ἀνάλογον ἔσ[ομέ]νων | ἔσόμενα
ἔ[σ]ται [μέ]χρι εἰς ἄ|πειρον, καὶ [παρε]ληλυθό|²⁵των ἔσόμ[ενα ἔσται ..]ΓΕ [..] | . EN
[τ]ῷ<ι> EN[— — —

... «fare ingiustizia» l'«essere oltraggiato» «fare ingiustizia verso qualcuno» ... l'«essere oltraggiato» (equivale ?) a «fare ingiustizia» ... Anche in questo caso ... «subire ingiustizia» «essere oltraggiato» ... le cose predicate ... qualcosa di conforme a questo accidente di ciò che è nel «subire ingiustizia»: tutte le cose dette prima, infatti, devono essere trasferite anche a queste di modo che ... si faccia un ragionamento su tutti gli argomenti. Se è vero che, se era vera una proposizione (nel passato) ora è vero un passato di essa, allora anche di passati vi sono passati fino all'infinito, e di futuri vi saranno passati e analogamente di futuri vi saranno futuri fino all'infinito, e di passati vi saranno futuri ...

1 sq. legi, τι[ν]α Atherton, Arnim ex O 3
ὑ[β]ριζεσθαι legi, ποριζεσθαι Croenert et Arnim, ὅπερ
οὐ πιθανόν Arnim in mg. proposuit, ἀ[δικεῖ]ν conieci
4 P. φαινετ[αι] Croenert et Arnim, δῆτ[αι] ποι Ather-
ton 5 ΤΩΝ P, ΙΡΗΤΩΝ N 5 sq. legi, ἀ[πί]λο[ν]
φαινεσθαι Arnim 6 ὑ[β]ριζεσθαι Gigante propo-
suit 6 sq. legi, οὐτ[ε δι]χώ[ς] Croenert, ΠΙΡΟ N 8
legi, Τ...ΟΣ...ΜΕΝΑ Croenert et Arnim 8-10 legi,
φαινετ[αι] κατά τῶντο[μ] βεβ[η]χότων Croenert,

οὗτων Gigante supplevit, ἐν τῷ<ι> ἀ{ι}δικ[ε]ῖσθαι legi,
 ἐν τῷ διάχε]ῖσθαι (?) Croenert, (ἐν τῷ διαλέγεσθαι ?) Ar-
 nim 11 ὅπι legi, post ὅπι spatium, οὖ. Πάν[τ]α [γ]ὰρ
 Atherton 11 sq. legi, ΕΙ.ΠΑΝ τὰ προ[ηγού]με]να
 Croenert, μ[ετε]νεκτέον supplevi, μ[η] ἐνεχ]τέον Arnim
 12 sq. ἐστὶ |καὶ legi 13 Ε[.]ΓΩΝ P, fortasse
 ἐγ[u] τόγ, ἐν[α] Croenert et Arnim, ἐα[v]τόγ Zimmer-
 mann apud Huelser in app. crit. 15 post λόγον
 spatium, εἰ]περ δὲ εἰ τι legit Atherton, .ΠΕΔΕΣΤΙ

Croenert 16 sq. legi, (εἰπερ ἐνεστὸς ὑπάρχει
ἀξιωμα, πιθανὸν ὑπάρχειν | τι ἔχειν παρεληλυθός) Ar-
nim dubitanter in mg. proposuit, εἰπερ δὲ εἴ τι
ὑπάρχει ἀξιωμα, καὶ ὑπάρχει Egli apud Huelser propo-

suit in app. crit. 20 ἐσφ[μέν]ον legi, οὐ[τι μὲν]
Croenert et Arnim 21 sq. καὶ τι ἀνάλογον legi,
..[ΤΑΔ. αὐτὸν Croenert, καὶ τὰ [τὸν] αὐτὸν Arnim
25 legi

fr. 3

— — — «ἀ]δικεῖσθα[ι» [— — — | — — — | — — —]ΩΘ[— — —] | τοῦ
[«ἀδι]κεῖσθαι» [.]. [.]πτιο[v] |⁵ύπτ[iou] . [. .] YM . [— — —] |και [τοῦτ]ο μέ[χρι] εἰς
ἀπ[e]ι[ρον] | ἀεὶ ἐκ[άστο]υ αὐτῶν ἐντ[ει]νομ[ένου] ύπτίου. Δίδομ[εν | δὲ] . . [— — —
ὑπάρχει[v — — — |¹⁰ — — —] .. [— — — | πρ]ός μὲν ὄρθο[v] συγ[ηθε]ι|α<ι>
[τ]ῶν ὄρθῶν ύπάρχειν τι [έ] | ν ύπτίοις οὖσι [όμοιον, οὐ] | τῶν ύπτιον τ[ῶ]ις [όμοιογοῦμεν]
. . |¹⁵ τῶις μὲν ἐν τῶις [«ἀδι]κεῖν» ύπ[άρ]χειν [τ]ι ύπτιον τ[ῶ]ις δὲ ἐν τῶις |
«ἀδικεῖσθαι» συνβεβήκ[ός] μη|[δὲ]ν ύπάρχειν ύπτιον . [..].Ι[.].ΟΥ. .[. .] . . [. . .].Επι
τ[ῶ]ν |²⁰ τοιού[τ]ων μή[πο]τε τὰ πρός | ἔτερα λεγόμενα παρεμ[φατικῶς οὐκ ἐπιδέχεται] |
τὸν όμοιον λό[γ]ον. Έάγ [τις ἄ]|παξ ύπερβο[λ]άς ἐνδέ[χη]ται²⁵ [εἶ]γα[ι] τὴν ἀπειρίαν
[δεῖ ωστε πρό]ός ἔτερα [λέ]γεσθαι τὰ | [πρό]οσέχοντα οἷον τὰ πα[ρεληλυθότα καὶ [τ]ὰ
ἐσόμε|[ν]α [π]ρός τὰ παρ[εληλυθότα |³⁰ ποτὲ ΑΠ[— — — | ..] . ΩΣ Ε[— — —]
.ΠΙΘ[ΑΝ— — — | — — —]. ΟΡΕΙ[— — — | — — —].Ν. ΗΚΟ[— — — |³⁵
— — —]. Σ ΤΟ[— — —

«essere offeso» ... dell'«essere offeso» ... passivo del passivo ... e questo fino all'infinito, poichè di ciascuno di essi si inclina (si forma) sempre un passivo. Ma concediamo che ... , e che riguardo all'attivo esiste in ciò che è passivo qualcosa di simile alla consuetudine linguistica degli attivi, non dei passivi; (conveniamo) d'altra parte sul fatto che nell'«essere colpevole» ci sia qualcosa di passivo, mentre nell'«essere offeso» non c'è nessun accidente passivo ... Riguardo a tali (predicati) forse le cose dette in relazione ad altro nel modo finito non accolgono l'analogo ragionamento. Una volta ammessi gli eccessi, bisogna che ci sia l'infinità in modo da dire in relazione ad altro le cose che già di per sè sono in relazione, come i passati e i futuri in relazione ai passati ...

1-3 desunt in Croenert et Arnim 1 ἀ]δικεῖσθα[ι
primum legi 3 P 4 sq. legi, [ποι]εῖσθα[ι
ὑπτίο[v] | ύπτιο[v] Croenert 5 P 6 legi, καὶ
τ[οῦτο] μέ[χρι] εἰς ἀ]πειρον Croenert 7 sq. legi,
post ΟΥ spatium, Δίδομ[εν legit Atherton 9-14
legi et conieci 15 legi, τῷ μ[έ]ν ἐν τῷ [. . .
.Ε[.]Ι ύπ[άρ]χειν Arnim 16 legi, ύπτιον [δὲ οὐ]δὲν
Croenert et Arnim 17 συνβεβήκ[ός] legi 18

ύπτιον legi 19 ἐπὶ τ[ῶ]ν legi 20 sq. legit Ather-
ton ἀλλά γε τὰ πρότερον λεγόμενα παρείσθω Croe-
nert et Arnim 22 sq. legi 23 legi, post λό[γ]ον
spatium, in dext. mg. vestigia supr. 24 legi et co-
nieci, in dext. mg. ΦΟΝ supr. 25 in dext. mg. ΟΤΩ
supr. 25 sq. legi 26 πρόσέχοντα legi, ιδιώ]ς
ἔχοντα δρόθα Usener apud Croenert 29 legi, .. πρός
τὸ υπάρχειν Croenert 31-35 desunt in aliis

col. I

— — —] YOIN TO[— — — | — — —]YΣΙΝ ΕΜ[. . .]Ψ|. O. [— — —] ἐκθ[[ι]]είσαις
E. ΠΑ|.ΤΑ[— — —] όμοιον EΣ. .|⁵ [— — —] ΤΩΝ ΤΑ[. . .]Ε|. A[— — —] ΤΑΙ ΕΠΙΖ[.
.Μ|Α[— — — το]ιούτων [έ]σ|τι ή [— — —] ή ΠΕ[. .] ΝΟ| ΤΟΙΟΥΤΩ [— — —]ΑΤ[. .
.ΠΑ |¹⁰ περ[ι]πατεῖ[v . . .] E[. . .] τῶ[v] το[u]ι|ού[τ]ων ἐκ[άσ]του [— — —] ΠΙΕΡ[. . .] |
τῶν συνβ[ε]βηκότος [— — —] δόξει καὶ [τ]ὸ πλη[θυντ]ικόν | [..] κατ' αὐτὰ. .[.]Α[. .
.ΝΑΙ |¹⁵ [. . .]Ο., ἀπὸ τούτων δ[έ] καὶ | πρός ἐκεῖνα ἔσται πιθανῶς | προσελθεῖν λέγοντα
μὴ | πληθυντικὰ μὲν πλ[ηθυν]τικῶν εἶναι τρόπον τιν' [ἀπὸ]²⁰ λόγῳ φων τῶν πρός τὰ ἐνικὰ |
[εἰρη]μένων, παρεληλυθότα δὲ | παρεληλυθότων μὴ εἶναι | καὶ ύπτιον μηδὲ ἐ|[πι]

τούτων μὲν τὴν ἀ[π]ειρί²⁵ αν γίνεσθαι, ἐπ' ἔκείνων τὸ ἄρα | μή, καὶ ἡγ[ά]παλιν. Καν εἰ | δ[ή] τις τοὺς] τοιούτους ε[ι]ποι | λόγους καὶ ἀπὸ τῶν ἐτέ[ρων] | ἐπὶ τὰ λοιπὰ διαβαίνε[ιν ἔσ] |³⁰ τιν, ἐπὶ [τῷ]γ τοιούτων ΣΥΝ|[. . .]Ν[. . .] τόπον μέντοι . . . | . . .]ΕΡΩ. . . [.]ΣΕΙΝ [δ]εῖ, φῦ|τ[η] δὲ ή [ἐπ]ιστασίς ἐστιν τῶν | Ν[.]. [.]. ΣΥ[.]. Α[. . .]³⁵] ΚΑΙ[.] | [— — —] . Ν τ[ι]να. [— — —]

... «passeggiare» ... di ciascuno dei tali ... sembrerà anche il plurale ... sarà possibile procedere in modo credibile da questi a quelli dicendo che non è il caso che, mentre ci sono plurali di plurali — in un modo che procede dai ragionamenti fatti in relazione ai singolari — non ci siano passati e passivi di passivi, né che, mentre riguardo a questi c'è l'infinità, riguardo a quelli non ci sia, e viceversa. Anche se qualcuno dicesse tali ragionamenti, ed è possibile passare da altri casi ai rimanenti, riguardo a tali ...¹

1 O, διοῖν τὸ [Arnim 2 O, Ψ P. Ιερώνυμος Croenert, διοῖν ἐ[Arnim 3 O, εχθειεσακει Croenert 3 sq. E. ΠΑ|. ΤΑ P, (ει πάντα;) 4 O, ἐσ[ti Croenert et Arnim, post ΕΣ. fortasse M legitur, (έσομένον?) 5 O, E P 6 O, Μ vel Λ P 7 sq. O, [έ]σ|ti ή legi, ΝΟ P 9 ΤΟΙΟΥΤΟ legi, ΑΤ O, ΠΑ P (Π vel ΥΤ, κατ [α]ψτά?) 10 legi 11 legi, ΠΕΡ vel ΤΕΡ O, ἐκ[άσ]τους [κ]α[τά] τὸ περι[Croenert, εκ[.].τουθ[.]κα[.]περ[.]. Arnim 12 εἰναι] Croenert, συνβ[ε]βηκότος Atherton 14 αὐτά legi, κατ αὐτὸν Croenert et Arnim, εἰναι proposuerim 15 δ[ε] Arnim 17 λέγοντα Arnim, Λέγοντα[ι] Croenert, μή O, μὲν Croenert, [ο]ὐ δ[ῆτα Arnim 20 γο. vel. πο. P, μηδὲ] Croenert, ἄλλον] Egli apud Huelser τιν [ἀπό | λ]όγῳ proposuerim 21 φερομένων Croenert, λεγομένων Egli apud Huelser in app. crit. 24 μὲν P ut Ar-

nim 24 sq. Arnim 25 τὸ ἄρα O, δ] ἀρ[α Arnim 26 μή iam Arnim, ἡγ[ά]παλιν Atherton, [έμ]παλιν Arnim, post παλιν fortasse spatium 27 δ[ή] τις τοὺς] Gigante, δ[ή] τοὺς] Croenert, ἀ[ρα τις] Arnim 28-30 legi, κ[αι περι] τῶν ἐτέρων|[. . .]α[. . .]α διαβαίνε[ιν] τινός [τῶν] τοιούτων Croenert, κ[ατά] τῶν ἐτέρων | κατ]α [ταῦτα διαβαίνο[ι ἀπό] τινος [τῶν] τοιούτων Arnim 30 sq. P, [εις] συν|γενή [. . .] τόπον, ή [μ]έν [άγωγή] Arnim 31 μέντοι supplēvi. εντ. . Croenert, ή [μ]έν Arnim 32 . . . [. . . .]ΕΡΩ . . . [.]ΣΕΙΝ P, . . . ΡΣ . . ΙΤΩ. ΕΙΔΕΙΔΥ O, [δ]εῖ proposuerim, τ . . [φανε]ρό[ν] πο[.]εῖν . . ειδον Croenert, τ[οῦ λόγου υγιῆς] τῶ[ι] ε[δε]ι Arnim 32 sq. φ[ι]δή] Arnim 33 δὲ ή [ἐπ]ιστασίς legi, δεη. πγασις (ή διάβασις?) Croenert, δὲ ή [δι]άβασις Arnim 34 sq. P

Col. II

— — —]ΞΕΙΑΝ[— — — | — — —]ΛΩΝ Π[— — —]ΤΩ|[— — —]ΑΤΑ ΚΑ[. . .]ΗΣΝ|[— — — κ]ειμένω[ν] που |⁵ [. . .] . ΛΕ[— — —] προσεκτὰ [. . .] | ΤΩ [. . .] . ΛΗ[— — —]ΟΝ[. . .]ΞΝΩΝ | τι προσαγ[ορεύ]ομεν ἐκ τῆς κα|τὰ [— — —]ΤΑ|.Ε..Ο[. . .]ΝΤ[— — —]. Υ προε[ν]|¹⁰όντων [— — — εἰ παρε] | λη[λυθότα ἐστὶ κατηγορήμ]α|τα εἰτ' ἀ[ξιώμ]ατα, κ[αι] παρελ]η|λυθότα ἐ[σ] | τὶ μέχρι εἰς ἀπειρον' οὐ πάνυ |¹⁵ δὲ τοῦτο' οὐτ' ἀ[ρα] κατηγορήμ]ατα | ματα οὐτ' [άξ]ιώ[μα]τα ἐστιν πα|ρεληλυθότα. Εἰ [έ]στιν ψπτια | κατηγορήματα, καὶ ψπτίων | ψπτιά ἐστιν κατηγορήματα |²⁰ μέχρι εἰς ἀπειρον' οὐ πάνυ | δὲ τοῦτο' οὐδ' ἄρα τὸ π[ρῶτον]. Εἰ | πληθυντικά ἐστιν κατηγορήματα, καὶ πληθυντικῶν πλη|θυντικά ἐστι μέχρι εἰς ἀπει|²⁵ρον' οὐ πάνυ δὲ τοῦτο' οὐδ' ἄρα | [τὸ πρῶ]τον. Ἐπὶ γὰρ τῶν τοιούτων . ΜΕ[....]ΑΙ ΜΕ.....|[..].ΕΙΜ[...]ΛΑΒΕ[— — —|..]ον[....]. καὶ ΠΙΡΟΣ[— — —]|³⁰ΕΥ[.]ΑΣ[...]ΕΜΑΙ[— — —]|ΠΛΗ[.]Ο[....]ΟΝ ἐσται Κ[.]— — —] τυγχάνει Δ[.]— — —] ἐτέρα[ν] ΑΥ[...]— — —]ΛΕΓ[....]|³⁵ΜΕΝΟ[...] τοιούτο Π[— — —]|ΔΥΝΕ [...] ἀγαλογίσασθ[αι ..]| ΕΠ[....]. ΑΥΤΟ οὐδ[.]|[...] έπι τοῦ ΔΕΚ[— — —]

... denominiamo qualcosa dalla ... se vi sono predicati e proposizioni passati, anche di passati vi sono (predicati e proposizioni) passati fino all'infinito; ma questo niente affatto; dunque, non vi sono né predicati né proposizioni passati. Se vi sono predicati passivi, anche di passivi vi sono predicati passivi fino all'infinito; ma que-

¹ Per l'interpretazione di questa colonna vedi anche SEDLEY, *The Negated Conjunction* cit. e BARNES, Πιθανά συνημμένα cit.

sto niente affatto; dunque nemmeno il primo. Se vi sono predici plurali, anche di plurali vi sono (predicati) plurali fino all'infinito; ma questo niente affatto; dunque nemmeno il primo...

1-12 desunt in Croenert, Arnim ex N. O 1-6 legi
4 κεφένου δέ] τον [Arnim 5 πρὸς ἔλεγχον
Arnim 6 γενομένων Arnim 7 sq. legi, 9 sq.
.Υ πορε[ν]όντων legi, ΝΥΠ ... Ε | ὄντων Arnim
10-12 conieci, εἰ ἐστὶ παρε[ληλυθότα κατηγορίμα]τι
Arnim in dext. marg. dubitanter proposuit 13 λ
..... πα[ρ] δλην πρότασ[ιν Croenert 15 οὐτ[άρι] Arnim,
Οὐτ[άρι] Croenert 16 sq. post

πι[ρεληλυθότα spatium 21 post τοῦτο spatium,
οὐδ[άρι] τὸ πρῶτον] Arnim, το[ιαῦτα] γε Croenert,
post πρῶτον fortasse spatium 25 post τοῦτο
spatium 26 τὸ πρῶτον Arnim, post τὸ πρῶτον
spatium in lacunam deperdidit 32 πργάνει Ρ ut
Arnim 33 ἐτέραν Ρ ut Arnim 35 τοιοῦτο Π
legi 36 ἀγαλογίσασθαι Gigante supplevit

Col. III

— — —].ETAI[....]|ΣΘ[— — —]ΛΩΝ[...].] ΙΣΘΑ[I]...[— — —] ήμῶν [...].] ΩΝ[—
— —] ΟΝΤΩΝ[... αι] |⁵σθήσεις [— — —παραπλήσια ΤΑ[...]] TY [— — —] Ο.Κ..
ΕΓ[.] ΑΙΣ [— — —] ΟΥΝΤΩΝ | AN[— — —] APA...[.]|THP [— — —]ΝΜΕΝ [..]
|¹⁰ΝΟΜ [— — —] δὲ ἀνυπ[ο]πτω[τ— — δ]ιὰ πολλάς | αιτία[ς φ]αντασ[ί]αι
γίνονται καὶ ἀλ[ηθ]εῖς καὶ ψευδεῖς [καὶ κα]ταληπτικαὶ καὶ |¹⁵ ἀκατ[άληπ]τοι. Καὶ ἐπὶ
τῆς | διανοίας [τὰ] παραπλήσια ν[πάρχει. [Οὐ γ]άρ ἐπὶ πάντων |[έ]φικ[νεῖται α]ὑτῇ ὅψε
φαν|[τ]ασίας αὐτῷ λανθάνειν |²⁰ οὔτε καταλανθάνειν δύναται πάντα, ψευδεῖς τε
γίνονται καὶ αὐτὴν φαντασίαι καὶ | ἀκατάληπτοι, οὐθὲν ἥτιον | καὶ κατα[ληπ]τικῶν
γίνομέ |²⁵νων. Πα[ραπλή]σιον δὲ τούτων καὶ τοῦτο [σ]υντέτευχεν | τὸ παρὰ α[ι]σ[θή]-
σεις ἄλλα γ[ι]νεσθαι ἀ[πτὰ κ]αὶ [ό]ρατὰ καὶ | ἀκ[ο]υστὰ κ[αὶ ο]μοίως ἐπὶ τ[ῶν] |³⁰ λοι-
πῶν α[ισθητηρί]ων, χ[ατὰ | τ]ὸ δλον ἀ[λλα]. Καὶ κα[τὰ] | τὴν διάνοιαν, διατατικ[ῶς] |
δέ, λέγομε[ν καὶ] ἐπὶ τῶν | λοιπῶν [όμοι]ων [...] ΜΗΚ [...] |³⁵. ωσαύτω[ς]— — —

... sensazioni ... che non cade sotto i sensi ... per molte cause... si verificano rappresentazioni vere e false, apprensive e non apprensive. Anche sul piano del pensiero si verificano cose simili. Infatti, non riguardo a tutte le cose questo è in grado né di cogliere le loro rappresentazioni né può comprendere ogni cosa e si verificano, conformemente ad esso, rappresentazioni false e non apprensive, non di meno verificandosi anche quelle apprensive. Ma simile a ciò accade anche questo che, in conseguenza di sensazioni, alcune cose diventano tangibili, visibili e udibili e similmente riguardo ai restanti organi dei sensi, altre sono percepibili nell'insieme. Secondo il pensiero, ma per estensione, diciamo anche riguardo ai rimanenti casi simili ...

1-12 omisit Croenert, Arnim et Huelser ex O
1-5 legi 6 legi, ΕΓ O 7 legi, ΩΝ O 10 sq.
legi, ΥΠ O, 11 sq. legi, ΛΛΑΣ O 12 ΑΙΓΙ O
13 καὶ ἀλ[ηθ]εῖς supplevi, Η O 14 ΛΗ O
16 legi, τὸ παραπλήσιον Croenert, Arnim et Huelser
18 legi, ἀ]δέκαστος καὶ ο]ντέ φία τε Croenert
et Huelser 27 legi et supplevi, αισθήσεις ἄλλα
Atherton, π]οσ[ότητα Croenert 27 sq.

γ[ει]νεσθαι Usener apud Croenert 28 legi et
supplevi, ἀσ[φαλέστ]ατα καὶ Usener apud Croenert,
Α [...] ὄρ]ατὰ Arnim, α[ισθητὰ ὄρατὰ καὶ Atherton
30 conieci, ἀξιωμάτ]ων Croenert, α[ισθήσε]ων
Arnim, Huelser et Atherton 31 post δλον for-
tasse A. ἀ[λλα] proposuerim, ἀξιωμα Croenert
34 sq. legi, ἀξιώμ]ατά τιν[α] | ἔλεγον [Croenert,
διατατικ[ῶς] | δέ, λέγομε[ν καὶ] legi

Col. IV

ΝΕ[— — —]Δ[— — — | — — —]ΟΥΔ[— — —]|Θ[. τρό]πωγ [τού] | τω[v —
— —]|ΧΕ[— — —]ΟΓΕ..ΚΩΣ ΚΑ[— — —]|⁵ΑΛ[..]ΑΝ παρὰ τὰς ΟΞ[— — —]| διαφο-

ρῶν γινομένω[ν— — —] | ΘΕΚ[— — —] ΙΑΝΔ[|— — —] | τουτο— — —] ΟΥ [—
 — —] | ΜΟΝ φανε[ρ]ῷν ψπάρχε[ιν] |¹⁰ δ ἀδηλο[ν .].Ο..Ρ[— — —τοι] | ούτοις Οι
 μόνον δ[ε π]αρὰ τάς | φύσεις γίνονται τοι[αῦ]ται δι|αφοραι, ἀλλὰ και π[α]ρὰ τέχνας | και
 τριβάς ἄλλων πρὸς ἄλλα |¹⁵πολλαχῶς. Ἐπι δὲ τὸ δμοιον | τοῖς αισθητ[ηρ]ιοις και ἐπι
 τῶν | τεχνῶν συνιτέτευχεν. Οὗτε |γάρ οὐθὲν αὐταῖς ἔστιν φωρα|τὸν οὐτ' εἰ[ζ] πάντα τὸν
 δμο|²⁰γενή τόπον διατείνειν δ[ύ]|να[ντ]αι. Καὶ ταῦτα πάντα δι|ατε[ι]γειν υπονοητέον οι
 μό|νον εἰς τοὺς φρονιμοὺς ἀν|θρώπους, ἀλλὰ και [ε]ἰς τοὺς ἐ[ν]ε[ρ]γειας εούς. Ἐπιστή[σ]αι χάν
 τις [ταῦ]|τὸν ἐπι τῷ[ν εἰ]πόντων τ[ό]δ[ε] | τι τὸ γινόμενόν ἔστιν δταγ | δεκτ[ύ]ντες
 δύο λέγωσιν | οὗτως δη «οὐκ ἔστιν οὗτος οὐ³⁰τος», διότι μὲν γὰρ διασα|φῆσ[αι] οὐκ
 ἀν δύναμιντο [...] | [...] ΝΤΗΣΑΝΨΙ[....]ΗΤ[— — —|..] οὐδέ μα δύο Α[..] λεξ[—
 —|..] ΝΟ[....]ΟΙ[...]φανε[ρ] — — —|³⁵ ε]στιν εἴτε ΝΕ[....]ΧΟΝ[....]|... λ]ανβανομε[ν]
 — |λεγομενο[— — —] ΖΝ αὐτοὺς Σ [— — —

... Tali differenze si determinano non solo nelle nature, ma anche nelle arti e negli esercizi di alcuni rispetto ad altri campi in molti modi. Inoltre, anche riguardo alle arti accade lo stesso che agli organi di senso. Infatti, né è vero che esse non abbiano nulla da scoprire né che possano estendersi all'ambito omogeneo nella sua totalità. E si deve supporre che tutto ciò riguardi non solo gli uomini sapienti ma anche quelli stolti. E qualcuno potrebbe applicare lo stesso ragionamento riguardo a quelli che dicono ciò: che cos'è ciò che accade qualora indicando due dicano così: «non è questo questo», poiché, infatti, non potrebbero mostrare chiaramente ...

1-5 desunt in aliis, Arnim et Huelser ex O 1
 NE O, Δ P 2-9 legi 6-9 desunt in Atherton 6
 ἔκ[φ]ορῶν Croenert 8-10 συ[λλογισ]μὸν φαν[ερὸν
 ψπάρχε[ιν ἄλλὰ μη]|δ ἀδηλον ψπάρχε[ιν τοῖς τοι
 Croenert 10 . O .. P iam Atherton 10 sq.
 post τοι]ούτοις spatium 15 post πολλαχῶς spa-
 tium 20 sq. post δ[ύ]|να[ντ]αι spatium 24 sq.
 τοὺς νέους Arnim et Huelser, post ἐ[ν]ε[ρ]γειας
 spatium 25 sq. χάν τις [ταῦ]|τὸν legi, δέ τις χ]αι
 ταῦ|τὸν Croenert, δ ἀγ τις [..]Λ[.]|ΤΟΝ Atherton
 26 τῷ[ν εἰ]πόντων τ[ό]δ[ε] proposuerim,
 ..]ΠΟ....ΝΤΩΝ[..] legit Atherton, φη[οίων] τούτοις
 Croenert 27 sq. δταγ Atherton, ΟΥ|ΔΕ...ΝΤΕΣ
 Croenert, οὐ |δεικνύντες Arnim et Huelser 29
 οὗτως δη iam Atherton, .. Ή .. I Croenert, [ἄν] δ[τ]ι

Arnim 30 διότι μὲν γὰρ P, διότι μὲν γὰρ Ather-
 ton, διότι μὲν αὐτ[ά] Croenert 32 legi, post ψι
 litterae supp., ἐπιστήσαντ[ες] Croenert, θαρ[ρ]ησ-
 αντ[ες] Arnim et Huelser,] .. ΗΣΑΝ [...]ΗΤ[...]
 Atherton 33 legi, post A litterae in supposito.
 ΥΔΕΜΑ Croenert, ο]ύδε ΜΑ[....] YET Arnim et
 Huelser, ...ο]ύδε ΜΑ[....] ΛΕΞ[..] Atherton 34
 legi, post ΟΙ, IN in supp., ΠΑΝ Croenert, ΒΑΝ
 Arnim et Huelser, ...]ΝΟ[.]ΠΙ[...]ΟΠ[....]ΦΑΝ[...]
 Atherton 35 legi, post ΝΕ., ΗΣΑ vel ΠΑ in
 supp., ΤΙΝ[ο]ύτ[ε] ἐνερ[γητικ]όν ... Croenert, ΤΙΝ[...]
 ΣΤΕΝΕ[..]ΠΑΙΔΟΝ[... Arnim et Huelser, ..]ἐ[σ]τιν.
 ΕΙΤΕΝΕΡ[....]ΧΟΝ Atherton 36-39 legi, desunt
 in aliis

Col. V

— — —]ΛΟΣ[— — —]| ΡΙΠ[— — —]|ΤΟ[— — —]ΛΩΝΓΕ[— — —|.KE[—
 — —]ΙΣ[— — —]|⁵ ΑΥΤ[— — —]ΣΕΣΤΕΑΙ[— — —]|ΔΕΝ[— — —]ΟΣ ταῦτα
 Π[— — —]|ΑΙΕ[— — —].τοιαῦτα[— — —]| . ΜΕΤ[— — —] Τ [— — —]|ΝΑΗ[.]Δ[..]ΤΟ[.]ΗΣ..[— — —]|¹⁰ ΤΩΝ δητι [ταῦ]τὸν ἔστι [τὸ «τοῦ】|τὸν
 τοῦτον] εἶναι» τῷ_{τοῦτον} «τῷ_{τοῦτον}]|τοῦτον [εῖ]γαι»· οἷον δητι ταῦτόγ | ἔστιν τὸ «_{τὸ} Δίωνα Θέωνα εἶναι»| τῷ_{τοῦτον} «Δίωνα Θέωνα εἶναι» ἐάν θ' οὐ¹⁵τως ἐάν θ' ὠρισμένως
 ἐκφέ|ρωμεν. Εἰ[θ] δητι ἀντίκειται τῷ_{τοῦτον} «Δίωνα Θέωνα εἶναι» τὸ «μὴ εἰ|ναι Δίωνα
 Θέωνα» καν ὠρι[σ]|μένως ἐκφέρωμεν. Ἐπὶ γ[ο]ῦν²⁰ τούτων και τῶν δμοίων οὐ
 μόνον τι [τὸ λ]εγόμενόν ἔστιν [χ]αλεπὸν συνβαλεῖν, |ἀλλὰ και μήποτε λανθάνο|μεν τὰ
 [ψ]ευδῆ λέγοντες, φη[οίων] εἰδῶς ἀν τούτων διατει[νόν] |των και εἰς τοὺς σοφούς. Οὐ[τε]

γὰρ πιθαν[ὸ]ν μηθὲν τοιοῦτο| ἀποφῆγ[α]σθαι αὐτὸν [οὐ]τ' ἀν| ἀποφαινόμενο[ν
ἀ]διάπτω³⁰τὸν θ[εῖ]ναι. Τὰ παραπλήσια| δ' ἔσται ἐπιζητε[ῖ]ν [...] . ΤΑΣ|[...]Ν καὶ ἐπ'
διλλων μικρὰς | [...]Ο[.] ΩΝ παραλλαγὰς καὶ | [...]ΑΛΗΘΟΤ[...]ΝΗΑ [— — —]³⁵α]υτην
διαλεκτ[ικὴ]ν|ΕΙ ... καὶ ΠΑΡΑ[.....] τοιοῦτο ΠΑΡΑ [.....] Κ.ΠΩ. [...]ΧΩC [....]
...ΣΥΠΕ[..].ΕΡ γε Ε.ΡΗ.ΑΜ[— — —]⁴⁰ ..] Ν ἔστιν τὴν ΠΙ [— — —] | ΑΝ .
ζ[ήτησιν ποι[εῖ]σθαι [....]] ἔστιν

... «questo questo essere» è la stessa cosa di «questo questo essere»; è possibile che «Dione Teone essere» sia la stessa cosa che «Dione Teone essere», sia che enunciamo così sia che enunciamo in modo definito.² Poi è (possibile) che «non essere Dione Teone» sia contraddittorio a «Dione Teone essere», anche se enunciamo in modo definito. Relativamente a questi e ai casi simili non solo è difficile concludere che cosa sia ciò che è detto, ma anche diciamo forse inavvertitamente il falso, potendosi queste cose estendere in modo uniforme anche ai sapienti. Né è, infatti, per nulla credibile che egli dichiari qualcosa del genere né è credibile che, se pure lo dichiari, lo renda corretto ... Sarà possibile ricercare i casi simili ... e riguardo agli altri, dei piccoli cambiamenti (dei siffatti ?) ...

1-8 legi (8 legit etiam Atherton) 1 ΛΟΣ Ο 2
ΡΙΠ Ρ 3 ΤΩ Ρ, ΛΩΝΤΕ Ο 4 ΚΕ Ρ, ΙΣ Ο 5
ΑΥΤ Ρ, ΣΕΣΤΕΑΙ Ο 6 ΔΕΝ Ρ, ΟΣΤΑΥΤΑΠ Ο 7
ΑΙΕ Ρ, ΤΟΙΑΥΤΑ Ο 8 ΜΕΤ Ρ, Τ Ο 9 legi, ΝΑΙ
ΣΔΗΤΟΡΗΣ Croenert et Arnim, ΝΑ .. [...] Δ [...] ΤΟ
[.] ΗΣ[.....] Atherton 10-12 legi, «τοῦ[τον] τον
[περιπτα]τεῖν» [τῶ «περιπα]τεῖν] τοῦτον Croenert,
«τοῦ[τον] τον τοῦτον εἶναι» [τῶ^{τον}] «εἶναι】 | τοῦ[τον
τοῦτον] Arnim et Huelser, «τοῦ[τον] τον τοῦτον εἶναι» τῶ^{τον} «τοῦτον εἶναι» τῶ^{τον} «τοῦτον εἶναι» τῶ^{τον} τοῦτον εἶναι coniecit Atherton 12 post εἶναι spatium 13 iam Croenert et Arnim, «εἶναι Δίωνα Θέωνα» scripsit Huelser, «Θέωνα Θέωνα εἶναι» Atherton 15 έάν θ' legi et scripsi, ἐάν δ' Croenert 15 sq. post ἐκφέρωμεν spatium 22 συνβαλεῖν Arnim, συνκαλεῖν Croenert

28 iam Atherton, ἀποφαίνεσθαι ἀν Croenert et Arnim 29 sq. legi, ἀποφαίνεται Croenert et Arnim, ἀποφαινομένε... Atherton 31 ἔσται legi, ἐπιζητεῖν Atherton, δ' ἔστι γένειν ΜΑΤ Croenert et Arnim, ΤΑΣ vel ΤΑΙ 32 iam Atherton, . / ΩΝ καὶ ΕΠΑΚΑΩ Croenert et Arnim 33 sq. legi, καὶ διαλέξαται λαγάς, διατακτα τοι Croenert 35 iam Atherton, τοι]αύτην διαλεγόμενα Croenert 36 legi, κατὰ Croenert 37 sq. legi, τὸ παραβεβηκός Croenert 38-42 legi, de-sunt in Croenert, Arnim et Huelser 39 legi, ἀπερ γε εἰρήχαμεν proposuerim, ΕΞΙΡΗΣΑΜ [— — — Atherton 41 ΑΝΖ [...]ΗΣΙΝ [...]ΠΡ Atherton

Col. VI

— — —]Η[— — — | — — —].ΤΟΥ[...]— — — «ἡ]μέτερο[ς]» |
.....]Α... ἔστι[....].ΜΗ..|⁵[— — —] τοιοῦτο ν]πάρχει | ΕΚ[— — —]
ΘΕΤΑ...ΤΕ[...]ΔΕ[..].ΑΙ ταῦτα .Τ. [...] τυ[γχά]νει [πληθ[υντικ]ὸν ἔσται τοῦτο
«ἡ]μέτερο[ς]» τάδε [...] τυγχάνει [...] | καὶ τὸ μὲν [πληθ[υντικ]ὸν
[...]|.Σ[...]Ο[...]Μ[— — —]| δοτος [τοῦ «ἡμέτερο[ς]» καὶ ἄλλα]λων φ[μοίων
ἔκφερομ[ένων],¹⁵ ἄρα πληθυντικόν τι [έ]στα[ι] διὰ τούτων, καθάπερ καὶ ἐπὶ | τῶν πα-
ραπλησίων που παρέξει ἡμῖν ἐπίστασιν. "Η κατὰ | μὲν τοὺς αὐτοὺς δεικνύμενους |²⁰
ἔσται τοιοῦτο πληθυντικόν | οἷον «ἡμέτερος», ἄλλως δὲ καὶ | ἄλλων δεικνυμένων
οὖ; "Η μή ποτε τὸ ζητούμενόν ἔστιν τοιοῦτο, Ἐνικοῦ γὰρ δοτος τοῦ «τού[τον]²⁵ τους
τύπτων» ἔστιν τοιοῦτο | πληθυντικόν — — —].ΤΟ[...] [...] τοιοῦτω<ι>
[...].Ν[...] [...] | οἷον «τούτους τύπτων» [...]. ἐπ' ἄλλων δεικνυμένων ἐν[i]οις . ΟΥ³⁰
[...]ΠΟΙΣ ΚΑΤ[...]. [...] Ν| ἐάν μή καθ' ἐτερόν τινα [έλε]ε[γ]χθῶμεν λόγον καὶ διὰ
[τοιοῦ] τῷ πληθυντικόν, ἐμὸν τοῦτον δ' ἐπὶ τοῦτον ἐκεῖ φα[ι]³⁵ νεται τὰ παραπλή-
σια ΙΔΕ.ΝΚ.[...]. ἐκείνων λέγειν λέγειν [...]ΜΟΝ [...] [...] ΕΚ[— — —]|ΤΩΝ
[άλλως] Α[— — —]|ΠΟΝ Τ[...]ΠΡ[— — —]⁴⁰ ..] ΕΙ. [...] οὐδ' ἄλλα

² Il problema dell'ambiguità delle proposizioni Δίωνα Θέωνα εἶναι e τοῦτον τοῦτον εἶναι è stato affrontato da C. ATHERTON, Diss. cit., pp. 247-269.

... questo «nostro» sarà plurale ... e il plurale ... essendo «nostro» (plurale) ed essendo enunciate altre (espressioni) simili, dunque attraverso queste vi sarà un plurale, e come anche riguardo ai casi simili in qualche modo ci procurerà una pausa di riflessione. O secondo gli stessi indicati vi sarà un tale plurale quale «nostro», mentre diversamente non vi sarà anche nel caso in cui sono indicati altri? O non è forse tale l'oggetto della ricerca? Essendo infatti singolare «che colpisce questi» vi è un tale plurale ... come «che colpisce questi»... riguardo agli altri indicati con alcuni ... se non siamo confutati secondo un altro ragionamento anche attraverso tali plurali, allora sembra che il mio procedimento riguardo a questi (trattati) qui affermi cose simili a ...

2 N. ΗΟΥ Ο 3 conieci 4 ΥΤΑΡΙΙΕ Ο, οὗτοι αρ-
[.]πε Arnim 7 Ο 7 sq. το[γχά]νει Gigante sup-
plevit 8 sq. conieci, ...ΘΥΝ....ΧΕ....ΟΥΤ. |.ΜΕ-
ΤΕΡ....ΑΔΕ Ο 10 sq. Arnim ex Ο 12 ..Σ vel Κ
legi, ... Χ Ο, Ο.... Ν 12 sq. σύχ [ότι πληθυντι]κόν
[του]ούτο Croenert 13 sq. conieci, ΚΦΕΡΟΜ-
ΔΗΣ Ο, ΑΦΕΡΟΝ..... Ν, ε]κφέρονται Croenert
15 τι [έ]στα[ι] legi, ε[στι] edd. 17 ΠΟΥ legi, ΟΥ
Ο, ΤΟΥ Ν, τούτων edd. 21 ἄλλω[ζ] supplevi,
ἄλλων edd. 22 ita scripsit Arnim, δείκνυμεν ὡν

ον Croenert 25 ἔστιν Ρ (Arnim), ξσται Croenert
26 πληθυντικόν Arnim, post .ΤΟ[..] Μ supp. legi
27 sq. legi, τῶις τοιούται [έστιν παραπλή]σιον
Croenert 28 sq. [...] ἐπὶ ἄλλων legi, [τῶν δ]ι
ἄλλων edd. 29 ἐν[i]οις legi, ΟΥ Ρ, ΤΟΥ Ν
30]ΠΟΙΣΚΑΤ[.].Ρ. ΠΟΙΚ[..]Α Ν 31 ἐὰν legi,
ἄν edd. 32 sq. διὰ [τοιού]των conieci, διὰ
[πλειόν]ων Croenert 33-35 legi, ει καὶ τὸν Ar-
nim, μετά [τὰ π]αραβεβηκότα Croenert 35-40 Ρ

Col. VII

— — —]ΣΙΟΝ ΚΑΤΑ...[— — —] ΤΟΣΟΝ ΤΟΥ|[— — —]ΤΩΝ οὐδὲ ταῦ|τα — —
—]ΤΑΣ ΜΕΝ⁵[— — —] τις Τ[...] | [— — —]Ν | [— — —]ΝΕ[.]ΜΕ|Θ[— —
—]ΤΑΝΑΝΤΑ |ΤΟ[— — — πληθυν]τικὸν 'ον' ἐκεῖ¹⁰ γο [— — — ἐτέραν ΤΑ|[— —
—]Ν παί[ομ]εν ἐπὶ τοῦ | «τού[τους τύπτ]ων» καὶ «τοῦτον | τό[πτον]τες». Π[λ]η[θυν]τι-
κῶν | γάρ τινω[ν] προηγουμένων |¹⁵ ἐκφορῷ γ [...]ε[σ]ται [χ]α[ι] τὰ τοι[αῦτα] οἵ[α
«ὅλ]ος» καὶ «ἡμέτερος» | κα[ι] 'Ω]σαύτως [ε]πὶ τῶν | [ό]μοίων [καὶ] μάλιστα
τοιού[τω[ν]] οἶον «ἐμ[οι] ύπάρχων» καὶ |²⁰ «ἐμοὶ ύπάρχοντα» καὶ «ἡμῖν | ύπάρχων» ...
ΕΡΛΗΣ ἔστιν |ΕΝ ΤΩΝ..Ν[.].ΤΟ[.] αἱ δραχμαὶ | ΕΝΤ.Α τοῦτοι καὶ ώσαύ[τως] ἐπὶ
[...].ΗΣ[...].... ἀγ²⁵θρω[π]ος Α [...] εσται μέρος Δ[.] τὰ δημοια ἦ [ά]λλ' ὅτι δεῖ | [...]Ν
[καὶ] [... πι]θανὸν ἀκολ[ου]θεῖν ΚΑ[.].Α[....]Ν ἀνθρώ[π]ονς ἀνθρ[ώ]πῳ[ν] ε[στι]αὶ
μέρος ΙΤΕΚΟΤ[.]Ν[...].[.]Α | τύπτεσθαι συ[λλ]αβῆς μ[έ]ρος | .. [...]..Σ οὐ δύο [...]Α|
.... εῖναιΝ[.]Υ[.]Α .. ΕΙ[...]ΤΑΣ³⁵... ΜΟ[...]Ν[— — —]| ... [...]Υ[— — —].
ΝΕ..[— — —]— — —]ΟΝ Π[— — —]

... essendo quello un plurale ... battiamo su «che colpisce questi» e «che colpiscono questo». Infatti, fra alcune precedenti espressioni plurali ci saranno anche quelle del tipo «intero» e «nostro» e... Altrettanto riguardo ad espressioni simili e soprattutto a quelle del tipo quale «che è a me» e «che sono a me» e «che è a noi» ... le dracme ... questo e analogamente riguardo ... un uomo ...

1 sq. P periit, Ν 3 sq. P 5-7 Ν 8-10 Ρ 10
ἐτέραν supplevi, εθαντα edd. 11 παί[ομ]εν Gi-
gante coniecit 13 ...[.]ΤΙΚΩΝ Ρ. π[λ]η[θυν]τικῶν
Croenert 15 ἐκφορῷ legi, ἐκφέρειν Croenert
16 οἴ[α «ὅλ]ος» Gigante coniecit, σ[φέτερ]ος
Arnim 19 οἰον P (Arnim), τὸν [τρόπον] Croe-
nert, ύπάρχων Atherton 21 ύπάρχων Atherton
22 αἱ δραχμαὶ legi, 24 sq. ἀνθρώ[π]ος Α[.] legi,

έαν | ἐγώ edd. 25 sq. εσται μέρος Δ[.] legi,
σια[.]εις | ρογ[.]ι Croenert, σια[...]εις | ρο [...] Ar-
nim 26 ἦ [ά]λλ' ὅτι δεῖ legi, ἦ ὅτι δεῖ Croenert,
ὅτι δεῖ Arnim 27 ... πι]θανὸν Arnim, λα]μβάνον
Croenert 27 sq. ἀκολ[ου]θεῖν conieci, ἀπο
α[.]οειν Croenert, ἀπολ[α]βεῖν Arnim 28 sq.
legi, ἀνθρώ[π]ος Croenert, ἀνθρώπ[.]ς αν..τα Ar-
nim 29 sq. legi, ενε[ν]ι [...]οι[...]νου[....]νι[...] Croe-

Col. VIII

— — —] ΞΕΙ ταῦ[τα — — —] ΚΟΥΣ ΔΙΔΩΣ.. Ν [.. |]ΟΥ . ΛΑ[.] καὶ πόσ[α
ἔστιν | ἐ]γ πᾶσιν δμ[οίοις] καὶ ἐκ πόσων |⁵[γ]ράφεται τι . [....] . δ[ι]ὰ βίογ ..|
[γ]ραμματ[...] Π [...] σημαί[ν]όμενα τῷν [λέξ]εων διαστα|[σ...]ΝΟΜΕΝΩΝ· [παρέ]ξει δὲ
καὶ | [τόδ' ἐπ]ίστασιν ποῖα πινά ἐσ|¹⁰[τι]ν «μετὰ τ[ὸ] τοῦτον φρονῆσαι | ἐφρόνησα» καὶ
«μετὰ τὸ τοῦτον | περιπατῆσαι ἐκάθισα». Οὐ γάρ | .[.] . ταῦτ' οἶμαι ἔστιν τὰ
συνχωρούμενα οἶον «μετὰ δὲ τοῦτο ἐφρό|¹⁵νησα» ἢ «ἀνέστην». Ὁντων δὲ| καὶ
τοιούτων δεκτῶν, ἔσται ἐπιζητεῖν κατὰ τὶ ἔσονται αἱ διαφοραὶ αὐτῶν. Ὅμοια δὲ ἔστιν
τὰ | πράγματα καὶ ἐπὶ τούτου ἅμα |²⁰τὸ τοῦτον φρονῆσαι ἐφρόνησα», «ὅστερον τοῦ
τούτον φρονῆσαι φρονῆσαι». [Τ]ῶ<ι> μ[έ]ν ἀκολουθοῦντος καὶ «τὸ τοῦτον
φρονῆσαι φρονῆσαι», Ο ... ψευδές ἔστιν |²⁵ τῶ<ι> δὲ οὐκ [άκ]ολουθοῦντος
το[ι]ούτῳ[ν, ἐσ]τί τι [...] . Τι το[ι]οῦτο σημαί[ν]όμενον «μετὰ τοῦτον ἐφρόνησα»
καὶ «ὅστερον τούτου ἐφρόνησα» | [οὐ] δὴ ψευδές ἔστιν τὸ |³⁰ δὲ το[ι]οῦτο «ἅμα [δὲ]
το[ι]ούτῳ φρονῆσαι» καὶ τὸ «[ἐ]φρόνησα» ἐπέλυψον τάδε μεταλήψ[ει] τάχ' διν, [οὖ]μαι·
ΜΑ[.].ΤΕΙ[.]. [...]ΧΕΥ[Λ]... κατὰ τὰ ψεύδην Τ . [.]Α. [.] . ΕΙΣ³⁵ Α . [.] ΥΣ ... Ο.
ΔΕ[..] Υ [...] Ο [.] . τὸ ἀλη[θ]εῖς — — | «τὸ φρονῆσαι ἐφρόνησα» καὶ |
«ὅστερον τοῦ τούτον φρονῆσαι»

... e quante cose sono in tutti i casi analoghi e da quante è scritto ... significati delle espressioni...; anche questo procurerà una pausa di riflessione sulla qualità di alcuni esprimibili: «μετὰ τὸ τοῦτον φρονῆσαι ἐφρόνησα» e «μετὰ τὸ τοῦτον περιπατῆσαι ἐκάθισα».³ Infatti, non sono, credo, le stesse le frasi convenute come: «dopo questo pensai» o «mi alzai». Sebbene anche espressioni del genere siano accettabili, sarà possibile ricercare in cosa consistano le loro differenze. Simili sono gli esprimibili (*pragmata*) anche riguardo a questo: «nel contempo l'aver questo pensato pensai», «dopo che costui pensò pensai». Conseguendo al primo anche «l'aver questo pensato pensai», ... è falso; non conseguendo al secondo un siffatto (*pragma*) vi è un tale significato: «dopo questo pensai» e «dopo questo pensai»; dunque non è falso; siffatta (proposizione): «nel contempo questo aver pensato» e (la proposizione) «pensai» avrebbero forse potuto risolvere queste difficoltà con una sostituzione, almeno credo ... «pensai l'aver pensato» «dopo che costui pensò»...

1-2 desunt in Croenert, Arnim ex O 1 legi, ΕΣΙ-
ΤΑΥ Arnim et Huelser ex O, ΣΙΤΑΥ Atherton
2 legi, — — —] Π [...]Τ[...]Ν Atherton 3
legi, ΝΑ[.]Α καὶ πόσ[ο]ν Croenert, Arnim et Huel-
ser, — — —] Α [...] καὶ πόσ[α] τοῦ Atherton 4
legi, ΙΝΟΝ [...] καὶ ἐκ πόσων Croenert, Arnim et
Huelser, σημανομένων καὶ ἐκ πόσων Atherton
5 γράφεται τι iam Atherton δ[ι]ὰ βίογ .. legi, .] .
[.] . ΑΒ[...]ΗΔ Atherton 6 sq. legi, τ[αρά]
φημαι[ν]όμενα proposuerim, γράμματα [...] Π [...].
ΑΜΑ . [...]ΟΜΕΝΑ Atherton 7 τῷν [λέξ]εων sup-
plevi, ΤΩ. [...] . [...] ΣΩΝ Atherton 7 sq. legi,
ΝΟΜΕΝΟ vel NOMENON, διάστα|[σις ?] . [...] .. [...]
ΜΕΝΟ . Atherton 8 παρέ]ξει supplevi, λέξει
Croenert, ΕΞΕΙ Arnim et Huelser, λέξει Atherton

9 τόδ' ἐπίστασιν legi et conieci, μόνηι σοι[ασ]τον
Croenert,] ΑΣΙΝ Arnim,] ΑΣΙΝ
Atherton, ποῖα legi, δμ]οια Croenert, δμοια
Atherton 9 sq. ἐστ[ι]λιν iam Atherton, οἶον
Croenert 13 legi, ..άυτῷν Croenert, ἀ[ει] ταῦτ
Atherton, οἶμαι iam Atherton, καὶ Croenert 13
sq. τὰ συγχωρούμενα legi, ΤΑΩΙ.ΟΙΟΥ|MENA
Croenert, φ[μ]οιωμένα Arnim 14 post MENA
spatium δ[ε] P, δ[ε] Croenert, δ[ε] Arnim et Ather-
ton 15 post ἀνέστην spatium 17 δεκτῶν P, iam
legit Croenert, λεκτῶν Arnim et Huelser 18
post αὐτῶν spatium 19 ἅμα iam Atherton, ΑΜΑ
O, N, μετά Croenert, μετά proposuit Arnim
in mg. 22 ἐφρόνησα iam Atherton, φρονήσας
Croenert 22 sq. Τῶ<ι> μ[έ]ν supplevit

³ Le due frasi «μετὰ τὸ τοῦτον φρονῆσαι ἐφρόνησα» e «μετὰ τὸ τοῦτον περιπατῆσαι ἐκάθισα» rappresentano un esempio della bivalenza funzionale di μετά. Nel primo caso, infatti, μετά può assumere due valori: o come preposizione con l'accusativo introduce una temporale (ed allora l'intera frase equivale a «dopo che costui pensò, pensai») oppure ha funzione di avverbio e τὸ τοῦτον φρονῆσαι è retto da ἐφρόνησα: «in seguito pensai che costui pensò». Tale ambiguità nel contesto specifico è conseguente alla transitività del verbo principale ἐφρόνησα. La lingua italiana risolve l'ambiguità rendendo nella forma esplicita la temporale qualora, come nell'esempio addotto da Crisippo, non vi sia identità di soggetto tra proposizione temporale e proposizione sovraordinata. Di qui l'impossibilità di trasferire nella nostra lingua le difficoltà implicite nella prima frase greca. Nel secondo caso, invece, la presenza della forma intransitiva ἐκάθισα impone necessariamente la natura temporale di μετὰ τὸ τοῦτον περιπατῆσαι, dunque: «dopo che costui passeggiò, mi sedetti». Analogia l'ambiguità in μετὰ δὲ τοῦτο ἐφρόνησα, e analoga la differenza tra questa proposizione e la successiva μετὰ δὲ τοῦτο ἀνέστην.

Che i due esempi e quelli successivi furono addotti da Crisippo nell'ambito della problematica sull'ambiguità linguistica è stato correttamente rilevato da C. ATHERTON, che ringrazio per avermi comunicato i risultati provvisori dei suoi studi sul *PHenc.* 307.

Atherton 23 sq. iam Atherton, τὸ τοῦτο φρονήσαντα φρονήσαι Croenert 24 Ο ... P. ὃ περ Croenert, οὗτον Atherton 25 sq. legi, Τὰ δὲ οὐκ Croenert, Arnim et Huelser, τούτον supplevit Atherton, τοῖς | τοιούτοις Croenert 29 οὐδὲ δὴ coniecit Atherton, διπερ] Croenert 30 δὲ [τοιούτοις] supplevit Atherton 30 sq. «&μα [δέ] τοῦτο φρονήσαι» supplevit Atherton, μετά δέ

τοῦτο φρονήσας Croenert, τὸ «[ε]φερόντησα M/A, ΟΣΚΑΙΠΟ Croenert et Arnim 31 sq. ἐπέλασεν (O vel E). τάδε legi, ΕΠΕ | .. [....] Atherton, μεταλήψει supplevi, μεταλήψει legit Croenert, πάντα legi, ἀλλὰ Croenert, TAXA Atherton 33-38 legi, desunt in aliis 33 post AI spatium 35 διμ[α], ὅτιφερογ δὲ proposuerim 36 fortasse τοῦτο αληθ[θ]ες

Col. IX

— — —] NOM [— — — | — — —] ΣΘAI ... [— — —] ΔΙΩΝΑ . [...] ΔΑ [— — — | ..] εἶναι τὸ [π]ερι[πα]τεῖν . [...] .⁵ [...] ΕΣ καὶ Π[....] ΜΕΝ δτ[ι] πάντως ἔν ψεύδεσιν ..] ἢ Δίωνα ΔΙ . | [— — — ἐν] τοῖς ση[μ]αῖνονένοις Κ . [— — —] Ο [...] | τοῦτο[ν δη]τέον τὸ σημαῖνον φέρεται δεῖν [τοῦ]το ἢ τοιοῦτο δυνατὸν ἀποσημαίνειν· ὡς ὑποκριταῖ λέγουσιν μὲν τὰ πράγματα καὶ σημαίνοντιν οὖτε δὲ δημινούσιν |¹⁵ οὖτε προστάττουσιν] οὖτ' εὑχονται [οὐτ'] ἐρωτῶσιν [οὐτ'] πυνθάνονται τούτοις |²⁰ λόγον· οἰογιτοῦν δεῖ περὶ τῆς ἀποκρίσεως εἰπεῖν, πιθανὸν δὲ μηδὲ τοῦτο ὑπάρχειν. | Καὶ δύοις [πε]ρὶ τοῦ ἢ ἀληθεύειν [ἢ] ψεύδεσθαι δύος λεγόν |²⁵ των αὐτῶν καὶ ἀληθεῖς καὶ ψεύδοις [...]. Μ[..] ἐπιστ[...] ΚΑΙ. [...] .. [ά]πόκρισιν δύος [τίνος ἐκφερο]μένον [...] Π[.....] αληθεύειν | τος καὶ εἰ διδόσασιν καὶ δσα τοι|³⁰ αῦτα. Ε..Δ.Ν δτι μάλιστα. Ε | ἀναιρέον] ἐν τοῖς πᾶσιν | τοὺς ..[.]όμνυμειν ΑΛΛ[.].ΠΙ|Σ. [...]ΝΟ. [...] .. [...]ΛΛ[.].ΙΟΝ. Δ | εἶναι ψεύδες — — —] καὶ μηδε [...] |³⁵ [...]ΤΑ φέλωμ — — —] | P [— — —

... Dione ... essere il passeggiare ... (crediamo) che sia completamente tra le cose false ... o Dione ... tra i significati ... bisogna dire il significato cosicchè si deve rendere chiaro questo, che è possibile esprimere con segni (segnalare) questa cosa o una cosa siffatta; così fanno gli attori;⁴ essi dicono le cose (gli esprimibili) e le significano, ma né giurano né ordinano né pregano né interrogano né si informano; fino a che punto bisogna dare le stesse risposte, questo offrirà una pausa di riflessione conformemente al ragionamento procedente per graduali aggiunte; qualunque cosa si debba dire intorno alla risposta, è credibile che nemmeno questo sia possibile. E similmente riguardo al dire il vero o dire il falso, dicendo quelli allo stesso tempo sia il vero sia il falso (ci sarà una pausa di riflessione in relazione alla risposta?) ... anche se ammettono quante siano le tali cose ... soprattutto bisogna eliminare, tra tutti, quelli (i discorsi?) che ...

1-6 desunt in Croenert, Arnim ex O 1 NOM N, ANI O, Δ supr. 2 ΣΘAI legi 2 sq. Διώνα legi, εἰδώχαμεν Ruestow et Huelser, ΔΑ N, O, ΟΥΟΡΙ supp. 4 legi, ΘΕ in supp., EPI N. διοθῆναι [...] περι τῶν τε ιδίων Ruestow et Huelser 5 legi, ΚΛ supp., ΑΔ, N, πιστεύομεν proposuerim, δὲ δὴ κατατίνομεν Ruestow et Huelser 5 sq. δτ[ι] πάντως legi, δηπως αὐτῶς Ruestow et Huelser 6 legi, ιδίων [ε]ν Ruestow et Huelser 8 legi, δὲ λόγος Ruestow et Huelser 9 τοῦτο [ἢ δημιτέον conieci 9 sq. τὸ σημαῖνον legi, ΙΣ καὶ | νοήσειν Ruestow et Huelser 10 legi, φέρεται Κ[.] ΝΑΙΔΗΝ Ruestow et Huelser 10 sq. τοῦτο supplevi, αὐτὸς Ruestow et Huelser 11

αὐδύνατον Croenert et Huelser, δυνατὸν Arnim et Ruestow 11 sq. legi, post ἀποσημαίνειν spatium ἀποσημαίνειν διμονόμενον [εἶναι. Κ]αὶ Croenert, ἀποσημαίνειν καὶ Arnim, ἀποσημαίνειν. Φιλογοῦσιν, καὶ Ruestow 14 legi, δύοις αὐτοῖς Arnim, μηδύονται Croenert, Ruestow et Huelser 15 sq. εὑχονται legi, ἀργόνται Arnim, οἷον ται Ruestow et Huelser .. Ν[.]ΑΙ Atherton 16 sq. post πυνθάνονται spatium 17 Τ[οῦ]το Atherton, καὶ alii 17 sq. ταῦθι scripsit Atherton 18 παρέξει Sedley, Huelser et Atherton, παρέχει alii 20 legi, post λόγον spatium, τὸ πολλὰ μὲν Ruestow, ὁμοίως [δὲ εἰ] δεῖ Sedley et Huelser 21 εἰπεῖν legi, θήσειν Ruestow, τεμεῖν Sedley et

⁴ Alcune osservazioni su questo passo sono in G. RISPOLI, *La voce dell'attore nel mondo antico: teorie e tecniche*, «Acme» XLIX (1996), p. 18 ss.

Huelser 23 sq. legi, περὶ τοὺς ἀληθεύ[ο]ν[.....] ΟΝ
Αρνίμ, περὶ τοῦ τὸν ἀληθεύ[ο]ν[τος καὶ τὸν Ruestow
26 legi, ἔστιν τὸ ἐπιφ[ορὰ Arnim, εἶναι τὸν] ἐπιφ[ορὰν
Ruestow, ἔσται] μ[ὲν] ἐπίστ[ασις proposuerim 27-37
desunt in Croenert 27 κατ[ά] | ἀπόδοσιν an
υ[λό]π[ο]ιστν? 27 sq. legi, ψε[δο]μένον Ruestow et
Huelser 29 Καὶ εἰ διδόσαν legi, ἀπ[οδι]δόσαν Rue-

stow et Huelser 29 sq. legi, post τοιαῦτα spatum, καὶ
ὅσοι [άνα]λυτ[ικ]οι Ruestow et Huelser, μ[ά]κιστ δγ |
ἀναλύοντο Ruestow et Huelser, ΜΑΛΙΣΤΑΝΕ
Atherton 32-37 desunt in Arnim 32 legi, post
ΤΟΥΣ fortasse ΨΕ, τοῦτον [ό]μονον ΑΛΛ Ruestow et
Huelser 33 legi 34 legi, καὶ δημόνοι Ruestow et
Huelser 35-37 legi

Col. X

— — —] YNKA[— — —|.].NT.. τὰ πράγματα— — —]| ἐμὸς ἐγγν[ο]ς αὐτοῦ [— — —]
| TA [. o]ύτε δ' ε[ν]χ[εσθα]ι [ο]ύτ' ὁμονύειν | ⁵οὔτ' [ξ]σται .. καὶ ΜΗ.. ἄμα | ἔσται[ι..]
Η τοιαῦτ[α] ἐπ[ι]τέμν[ειν]| τὰ [.....]ENA δε[ι — — —]| KAΓ.N[— — —] ΟΝΤΑ .
| ΕΚΦ[— — —] περιει[¹⁰λημμένα ἀξιώματα] ρητέ [ον] . [....] MEN τὸν αὐ[τὸν ..] .
Ε[...] δὲ καὶ τοῦτο ἀληθ[η]εύειν | .A. ψεύδεσθαι αὐτοὺς οὐ ρητέογ. Οὐ τοῦτο ὑφο-
ρῶμεν· οὐ[δ] ἀλ[¹⁵λω^τ] τρόπω^τι εἰθ' αὐτὸς ἄμα ἀληθεύσει καὶ ψεύσεται ἀλλ' διτι τοῦ
σημαινομένου τελέω^τις ἀποπλαν[ᾶται]. Καὶ ἄλλα τὸν | προηγούμενον λόγον προσ-²⁰
χόπτει καὶ τὸν [ψεύσεσθαι] αὐτοὺς ἄμα καὶ ἀληθεύσειν.| Τυγχάνει δὲ ἐν πᾶσιν τοῖς |
τοιούτοις δτὲ μὲν ἀπλῶς λεγόμενα δτὲ δὲ πλέονός τι²⁵ νος συνπαρενφαινομένου, |
λόγων θ' δτὲ μὲν λεγομένων | οὗτ[ε] χατὰ [...] ΨΕ [...] . [.] NO. [οὐ]τε δὲ χατὰ ΔΙΑ[...]
Τὸν οὐ[τε .. ἄλλο μόνον οὐτε ΠΙ [...]]³⁰. [...] ΟΥΣ . N τοτὲ δὲ καὶ | ... [.] | ..
ΔΩ μήδ' ΑΛΛΟΤΑΛΛΟΙΑΣΑ [.]. | ΚΥ..ΟΝΚΑΤΕΥ...ΡΑΤΗΝΙ | ΤΟΤΕΓ [...] δὲ ξσται
ANAI | Η . [...] TAI .. [...] A [— — —]³⁵ ΛΟΙ [...] ΛΩ [...] .. [— — —]| MEN
[...] EI .. [.] TEI τῶν Ο [...] IAN. [...] MEN[— — —]]ΛΟ[— — —]

... gli esprimibili ... mio vicino a lui .. né pregare né giurare né sarà possibile (?)
... bisogna interrompere tali ... proposizioni comprese bisogna dire ... e non biso-
gna dire che essi dicono il vero e dicono il falso; non sospettiamo questo; né per un
altro ragionamento poi il medesimo (discorso) dirà il vero e dirà il falso contemporaneamente, ma perché si allontana completamente dal significato. Anche altre cose (argomenti) urtano contro il ragionamento precedente e contro quello che essi
mentiranno e diranno il vero contemporaneamente. Ma si trovano in tutti i casi del
genere ora cose dette semplicemente ora essendo significato qualcosa di più, ed es-
sendo fatti ora dei discorsi né secondo... né secondo ... né ...

1-4 desunt in Croenert YNKA N. ONKA O 2 legi,
ante TA legitur Ν vel ΑΙ 3 legi, Ο .. ΜΕΣΤ .. ΑΥΤΟ
Ruestow et Huelser 4 legi, τα[ντα] δοξ[ασ]τὰ Rue-
stow et Huelser 5 legi, ΟΥΤ vel ΟΥΚ P 6 legi, for-
tassee spatum post ΤΟΙΑΥΤ [.], ἔσται[ι ε]ις τοιαῦτα Rue-
stow et Huelser 6 sq. legi, ἐπί [δ]ε [τ]α[ν] | τα [.....] ON δοξ[α] Ruestow et Huelser, προειρημένα proposue-
rim 8 sq. legi 10 ρητέον legi, κατέβασιν Croenert,
ΤΕΙΝ alii 11 sq. legi, ante E legitur Τ vel Σ, post Ο for-
tassee Ν, Ε | ΣΑ Ο, ΤΕ | ΟΝ Ν, ΤΕ | ΣΑ Croenert,
εἰς[εις]νον Arnim, λωτέον [οὐ] Ruestow et Huelser
12 οὐ[τε] (?) 13 P, ante A fortasse Π, super A littera
διδικία, ΤΑ Ο, Ν, εἰς[εις] Croenert et Arnim, καὶ Ruestow
et Huelser 14 post ΟΝ spatum, ὑφορῶμεν Gigante
proposuit, ὑφορῶμενος Croenert, ὑφορῶμενος Arnim,
ὑφορῶμενος Ruestow 14 sq. οὐ[δ] ἀληθ[η]οι supple-
vi, οὐ[ληθη] Croenert, Arnim, Ruestow 15 αὐτοῦ
Comment 18 ἀπολαν[ᾶται] supplevi, ἀπολανάμ[η]γα

Croenert, ἀπολαν[ῶν]ται Arnim et Ruestow, καὶ ἄλλα
τὸν legi, καὶ τὸν alii 19 sq. προσκόπται Croenert,
προσ[ε]λέγχει Arnim et Ruestow 26 legi, λόγω δ
οὐτε μὲν λεγομένων Croenert, λέγω δὲ τὸ λεγόμενον
Arnim, Ruestow et Huelser 27 sq. legi, αὐτῶν κατὰ
δοξα[σ]όν [η διά]νοιαν Arnim, Ruestow et Huel-
ser 28 legi, fortasse διφ[νοη]τόν, οὐτε δὲ κατὰ λόγον
Croenert, τὸ δὲ κατὰ λέξιν Arnim, Ruestow et Huel-
ser 28-30 legi, οὐτε π[αρ]άλλοι[ις τοιού] οὐτε εἰς | Η
Croenert, οὐτε μ[ὲν] ἄλλοι[ι] τέλεοις νοητοῖς εἰς | Η
Ruestow et Huelser 30 legi 30 sq. εἰς ορθοχείν δὲ Rue-
stow et Huelser 31 legi, ἄλλα τὰ δμοια ΤΑ Croenert
et Arnim ex Ν, ἄλλο, τὰ δμοια ΤΑ Ruestow et Huel-
ser 32-38 legi 32 ΠΑΡΑ .. Η Ruestow et Huelser
33 ΤΗΙΚΑΝ Ruestow et Huelser ex Ν 34 ΝΑΙ
Ruestow et Huelser ex Ν 35 τὸν μὲν σο[φὸν] Ruestow
et Huelser, ΟΝΜΕΝ Ν

Col. XI

τ]ὸν τρόπον — — —]YT[— — | ..] Ν ἔτι ΥΠ[— — —]ΥΤΕΠΙ[— — —] | . [.] Τ . [...]ΔΟΜΕΝΟ[....] | ΝΤ [.] ΤΗΣ ΔΙΕΤ. [.....] |⁵ λέγειν ΕΧ. [..] ἐλόμενογ [..] ύ]πεξελόμενοι ἀληθεύειν] | κα[ι] ψεύδεσ[θ]αι ἔφαμεν [.... |] καὶ .. [.]ΡΟΝ ΣΥΝ[.] ΣΕΙ [...] | ἄλλων τέ εἰς πίνα τῷ*λέγειν* τοι¹⁰αῦτα καὶ φοράς ήμετέρας ἐστίν θ' δτε ταύτας ύπεξελόμενος. Καὶ τὸ δόλον ἐν τόπῳ*τινί* στρεφόμενοι, ὥστε μὴ ἀν|απηρτημένως μηδ' ἀμφι¹⁵βόλους τὰς λέξεις λέγειν. χρη|σίμου σφόδρ' ὅντος παρασεση|μάνθαι τὸν τόπον τοῦτον, | ὅπως ἀναστρέψωμεν ἐπ' αὐτὸν συνετῶς ὅρον. Ἐπὶ δὲ τῶν²⁰ τοιούτων «περιπάτει, ἐπεὶ ἡμέρα ἐστίν», μήποτε διχῶς | λέγομεν, ὥστε κατὰ θάτερον | μὲν τῶν λεκτῶν προστάτειν τὸ δόλον τοῦτο «περιπατεῖν, ἐπεὶ δὲ ἡμέρα ἐστίν», καὶ τὰ τὸ λοιπόν δὲ καὶ διμῆλλον | ἐνφαίνεται καὶ ὡ*τι* μᾶλλον | χρώμεθα τὸ «περιπατεῖν» προστάτεται, τὸ δὲ λοιπόν *ἔξι*[ω]³⁰θεν ἐπιγίνεται [...] ... [ἐπι]-ταγμά τι μᾶλλον ΔΕ[— — —]Μ[... τοιαῦτα Γ[— — —]|πράγματά ἐστιν [...] ... ΕΙ | πρὸς ΕΝΑ ΟΝ..[...]ΑΠΙ[.]. Ν .. Ε [.] ΝΓΑ [— — —]|ΟΤ[— — —] ΔΕΤΟ . [— — —] .. ΕΝΤ [— — — προσ]|τάγματός τινος — — —

... dicemmo di dire il vero e di dire il falso avendo eliminato ... sia col dire a uno degli altri tali cose e i nostri moti sia avendo eliminato talvolta questi. E in generale volgendoci nell'ambito di uno schema sí da profferire le espressioni in modo non incoerente né ambigue, poiché è particolarmente utile annotare questo schema, riportiamo ad esso in modo intelligibile una definizione. Riguardo a frasi del genere: «passeggiava, poiché è giorno», forse diciamo in due modi, cosicché secondo l'uno e l'altro degli esprimibili noi ordiniamo in generale questo: «passeggiare, poiché è giorno», mentre secondo l'uno — ed è questo che è soprattutto evidente e di cui noi soprattutto ci serviamo — è ordinato il passeggiare, l'altro sopraggiunge dall'esterno ... un'imposizione ... di un comando ...

1-11 primum legi 1-8 desunt in Croenert 1
legi, EI N 2 legi, 3 legi, ψεύδομενο Ruestow et
Huelser 4-8 Arnim ex O 4 legi 5 legi, EXI
vel EXP. λέγει μέχρι Ruestow et Huelser,
ἐλόμενογ vel ἐλόμένων 6 sq. legi, ΣΕΙΝΔΟΝ ... Ο
ἴκανός ... | ΟΥΣ ... ΣΔΑΜ Ruestow et Huelser
8 legi, τὸν φρον τωνήσειτο ... proposuerim, καὶ ..
ΑΠΟΝ οὐδέτι εστίν Ruestow et Huelser 9 τέ εἰς πίνα
τῷ*λέγειν* τοι¹⁰αῦτα Croenert, EN πιπάτω Arnim.
Ἐν εἰπάτω Ruestow et Huelser 12 post ΝΟΣ spa-
tium 12 sq. ἐν τόπῳ*τινί* τινί legi, ἐν τοῖς διτοῖ | τὸ
Croenert, μηδέπω καὶ τα Ruestow 13 στρεφόμενον
Croenert 13 sq. legi, ἀν|απηρτημένος Croenert,

ἀν|απηρτημένος Arnim, ἀν|απηρτ[ισ]μέν[ου]ς Ruestow
18 sq. legi, post ὅρον spatium, ΕΠ vel ΕΙΣ. αὐτῷ ΣΥΛΕ
πότερον Croenert, εἰς αὐτὸν συνεχέστερον Arnim,
ἐν αὐτῷ συνεχέστερον Ruestow et Huelser, ἐν
αὐτῷ*τινί* συνετόρρον Atherton 21 μήπω δις διχῶς
Croenert 25 ἐπειδὴ Croenert, ἐπεὶ {δ} Ruestow et
Huelser 26 τὸ legi, τινί Croenert, δὲ Arnim, Rue-
stow et Huelser, ἢ Atherton 27 κακόν. Σ/ΟΝ Croe-
nert, καὶ ὡ*τι* μᾶλλον alii 30 ἐπιγίνεται Ruestow
30 sq. ἐπι] ταγμά τι μᾶλλον Atherton, ΚΑ | .. ΜΑΤΙ ..
ΜΕΝΟ Croenert et Arnim, ΚΑ | [δογματιζομένοι]ς δὲ
οὐδὲν Ruestow et Huelser 32-38 legi, desunt in
aliis

Col. XII

— — —]Α[— — —]ΑΠΙ[.].[— — | — — | ...] οἶογ [— — —] ΤΑΝΑ.Μ. [....|....]
ΠΡ[— — —]ΑΙ [ἐ]στίν [...] ..Α⁵ [...]ΑΤΙ[— — —]ΕΝ ύποτ[ᾶξ]αν ύμέ|[τε]ρογ. [— — —]
— — —]ΟΣ τὸ «ὑμετέρα» | γάρ ἐστιν [...] αὐτο[. περιλαν]β[α]νομεν[ν..] κατὰ τὸ λ[οι]πὸν | Δ [...] . ΑΚ[— — —]¹⁰. Ω θ' ἔνα [...] παρ[αλα]νβανομένου [...]ΔΥΟΝ δὲ νφαίνεται καὶ [ἐπι] τούτων. οἱ[ο]ν «περιπάτει, εἰ δὲ μή, κάθοιον». Πάντα μὲν γάρ ύπὸ τὴν πρόσταξιν πί-
πτει, κατηγόρημα | δὲ μεταλαβεῖν οὐθέν ἐστίν. Οὐθέγ γάρ ἐνφαίνεται τοιούτο πρᾶγμα
«οὗτος [περιπατεῖ], εἰ δὲ μή, κάθηται». Ξ[σ]τιν²⁰ γένη χρεία τοιαύτη διὰ «τοῦτο»
ἔχουσα οἷον «περιπάτει, εἰ δὲ τοῦτο μή ἐκποιήσῃ, κάθοιον», καὶ οἷον «μάλιστα

μὲν περιπάτει, έὰν δὲ τοῦτο μὴ ἐκ²⁵ ποιή(ι), κάθου». Δύναται[ι δ]ὲ «τοῦ|το» καὶ ἐπὶ πλέον ἔκτ[ε][ν]|εσθαι, καὶ νὴ Δία ἀκαταπάυστ[ι]φ[ζ], «εἰ δὲ μὴ» γῆ(ι) [τρ]όπω(ι) τούτω(ι) «περιπάτει δὲ μά[λ]ηστα. Π[ε]θι, εἰ δ[ε] μή,³⁰ κάθευδε» καὶ «μάλιστα ποιεῖ | τοῦτο, εἰ δὲ μή, τοῦτο» [χ]αὶ οὐτως ἐφ' ὅπο[ι]|ογοῦν διαγ δὲ οὐτως λέγ[ω]|μ[ε]ν προ[σ]τεταχέναι τὸ ὄλον³⁵ τοῦτο «περιπατεῖν, [εἰ δὲ] | μή, καθῆσθαι» οὐδὲν φαίγει | τὸ εἶναι τὸ προστατ[τόμε]νον εἶναι ποῖον .[.....] | καὶ δὲ λέγωμεν δι[ι] — — —

... è evidente anche riguardo a queste frasi come: «passeggiava, se no, siedi». Infatti, tutti cadono sotto l'imperativo, ma non è per nulla possibile cambiare il predicato. Infatti, non rivela nulla il seguente esprimibile: «questo passeggiava, se no, siede». Esiste pure il siffatto uso linguistico che per mezzo di «questo» determina per esempio: «passeggiava, qualora tu non esegua ciò, siedi» e per esempio «innanzitutto passeggiava, qualora tu non esegua ciò, siedi». «Questo» può estendersi ancor più, e «se no», per Zeus (può estendersi) senza fine in questo modo: «ma passeggiava innanzitutto, suvia, se no, dormi» e «innanzitutto fa' questo, se no, questo, se no, questo» e così (si può estendere) in qualunque modo. Ma qualora diciamo in questo modo, aver ordinato in generale questo «passeggiare, se no, sedere» non rivela per nulla che il comando sia nella specie: «passeggia» ...

1-11 primum legi, desunt in Croenert et Atherton, Arnim O 4 πρ[ο]στάττεσθαι [έ]στιν proposuerim 4 sq. .. πρά[γμ]ατι αν προ]στά[γμ]ατι? 5 sq. ώποτ[έ]λαν conieci, YME[.].ON legi, fortasse ύμε|[τε]ρογ 10 ΩΘΕΝΑ 11 ΜΕΝΟΥ Ο, ΔΥΟΝ vel ΑΤΟΝ 12 καὶ [έπι] τούτων Atherton supplevit, καὶ τοιούτων Croenert, Arnim et Huelser, ο[ι]ον legi, ο[ύ]τος Croenert et Arnim, ο[ύ]τον Atherton 12 sq. legi, περιπάτε[ι, εἰ δ]ὲ μ[ή], κάθηται Croenert, πε[ρι]πάτε[ι, εἰ δ]ὲ μ[ή], κάθου Arnim, περιπάτε[ι, εἰ δ]ὲ μή, κάθου legit Atherton 15 sq. κατηγόρημ[α | δὲ supplevit Atherton, κατηγορήσ[ει] | δὲ Croenert, κατηγόρησ[ιν] | δ[ε] Arnim 16 οὐθ[αμή] Arnim et Huelser 19 sq. legi, ἐπὶ μ]ὴν | τῇ χρείᾳ Croenert, ἡμ]ίν | γ̄ ἡ χρείᾳ Arnim 20 sq. διὰ τοῦ[ιο], ἔχουσα legit Atherton, διὰ τοῦ | τ[ά]-χους δ' οἶον Croenert, ΔΙΑ[.] ΟΥ |[.] ΧΟΥΣ λόγον Arnim et Huelser 22-24 Σ | Δ. ΔΕ τούτογ», ως ἐκ τῶν .. Α .. | ΘΟΥ Croenert ex N (ETOY ... ΟΣΕΚΤΩΝ) 24 sq. μή | ποιῆ Croenert 27 sq. legi, νὴ Δία ἀκαταπάυσ[ει] | τ[ό] δ «εἰ δὲ μή» dubitan-

ter proposuerim, κατηχ[λουθ (?) | Τ ... KAT ... τούτων Croenert, νὴ Δία[ν] KATHK[.].[...] | .. [...] ΤΗΠΩ τούτων Arnim, νὴ Δία ἀκαταπάυσ[τ]φ[ζ] εἰ δέ γ [τρόπω(ι) τούτω(ι)] Atherton 28-30 legi, post κάθευδε spatium, ο[ύ]ρ[ν | λέγομ]εν «η[ερι]πάτει, εἰ [δὲ μή.] | καθεύδε[ι] Croenert, Ε[.|] EN [«περι]πάτει, εἰ [δὲ μή] | καθεύδε[ι] Arnim, .. [.] | . [...] δὲ μή [.] ΤΑΙΘΙ εἰ δ[έ] μή, | καθεύδε[ι]» Atherton 30 ποιεῖ scripserunt Croenert et Atherton, ποιεῖ Arnim 32 sq. legi, ε[ι]ς ά]κειρον ΟΥΝ Croenert et Arnim, εἰς ἀπειρον. Νῦν Atherton 33 legi, ο[ύ]τως ... Croenert et Arnim, [.] . [...] Ο οὐτως έστι Atherton 34 legi, ΣΝ[.....] AX [.....] Croenert et Arnim, τὸ ὄλον legi, nihil Croenert et Arnim 36 legi, post ΣΘΑΙ spatium, οὐδὲ ἐνφα[ι|νουσι]ν Croenert, οὐδὲν φα[... alii 37-39 desunt in Atherton 37 legi, ...] ΝΑΙ [.....] ΤΕΤ [.. Arnim et Huelser 38 legi, ε[ι]γεῖ proposuerim, post lacunam ΩΝ supr. 39 legi, καταλη[πτικ]ῶς Croenert et Arnim ex N

Col. XIII

— — —]δέ ἔστιν [.] εἰθ' [— — —|— — —] Ν .. ΑΜ[.] τινὰ [— — —|— — —] Ε[..σ]υλλέγ[ο]|μ[ε]ν. [Ἐπὶ δ]ὲ τούτου ΞΝΟ[.]ΝΙ[...] |⁵ κατὰ μὲν το]ιοῦτο [δ]ιχῶς [έσ] | τι .[.....] .. [.] Δ [.] προ[σ] | τά[τ]τεσ[θ]αι «μὴ πρίει». Τὸ δὲ | το[ι]οῦτο δ[ι]χῶς δη[θ]ήσεται «ἢ | περιπατ[εῖν] τῇ [χ]αθῆσ[θ]αι», τὸ μ[έν] |¹⁰ έσ[τι]ν τοιοῦτο τῶν [σημαι]γο|μένων τούτων, τι ἐνφα[ι]γ[ο]|μεν οὐ προστάττεσθαι, τ[ό] | δὲ τοιοῦτο «τοῦτο, εἰ δὲ μή, τοῦ|το». Πότ[ε]ρον οὖν ταῦτα λέγ[ο]|¹⁵ μεν ἢ δητέον κάνθαῦτα εἴ|ναι[ι δ]ὴ τὸ προστατόμενον | δν τρόπον ἔστι τοιοῦτο ἀξί|ωμα «περιπατεῖ Δίων, εἰ δὲ | μή, κάθηται» καὶ κατηγόρη|²⁰μα πιθανὸν εἶναι τοιοῦτο | «περιπατεῖν, εἰ δὲ μή, καθῆσ[θ]αι», εἰ δὲ τοῦτο καὶ προστάτ[τ]εσθαι τ[οι]οῦτο πιθανὸν εἴ|ναι; Μετὰ δὲ ταῦτα καὶ δλλη |²⁵[πάρεσ]τιν ἐπίστασις το[ι]αύ|τη μήποτε καὶ οἱ οὐτως προσ|τάττοντες «ὅ ἔτυχε τούτων |

λαβέ» και «όποιονοῦν [τούτων | λαβέ] οὐθὲν προστάττουσιν. ^[30] Οὐτε γάρ κατηγορήματί ἔστιν εὑρεῖν τὸ προ[σ]ταττόμενον οὐτὶ ἄλλο τοιοῦτον οὐθὲν ὄμοιος δὲ καὶ οὐθῶς | εἰπη⁽¹⁾ «όποιονοῦν τούτων ^[35] λάνθανε»: οὗτος μὲν τὸν [...] ἀποδοῦν ΟΝ.Α.Ν[...] | ρηθῆσεται [μὲν] «όποιονοῦν τού[των λαβεῖν]» ή «λανθάνειν» [...] | Μεγαλούντες οὐθὲν φήνασθαι] | προ[σ]τεταχένται ΕΠ.Δ[.] Ε[— — —

... è in due modi ... essere ordinato «non fare». Il seguente esprimibile sarà detto in due modi: «o passeggiare o sedersi», l'uno è tale tra questi significati, non riveliamo che non è ordinato qualcosa, l'altro è tale: «questo, se no, questo». Forse, dunque, diciamo questo, o bisogna dire anche in questo caso che ciò che è ordinato è nel modo in cui è tale proposizione «Dione passeggiava, se no, siede» e che è credibile il seguente predicato: «passeggiare, se no, sedersi» e se è così, bisogna dire anche che è credibile che una cosa del genere sia comandata? Dopo ciò vi è un'altra pausa di riflessione di questo genere: forse anche coloro che comandano in questo modo: «prendi quella che ti capita di queste cose» e «prendi qualunque cosa di queste», non ordinano nulla. Né infatti è possibile trovare con un predicato ciò che è comandato né nessuna altra cosa del genere; e similmente anche se si dicesse così: «prendi qualunque cosa di queste» ... sarà detto «qualunque cosa di queste aveva preso o prendere» ... dicendo che è chiaro che non è stato comandato nulla ...

1-5 lineas primum legi, quas Arnim et Huelser omiserunt O 1 Δ N. ΕΙΘ. O 2 ΑΜ vel ΑΛΛ. ΑΜ O 3 sq. supplevi, N tantum O, post N spatum (?) ἀλλὰ ἐπι | M [...] N Arnim 4 Ἐπι δὲ τούτου supplevi, ΞΝΟ[.]Ν dubitanter legi, E vel Σ P.] ΑΤΟ [...] ΤΟΥΝΟ Arnim ex O 5 M tantum O. δικῆς legi 5 sq. supplevi 6 P, ante Δ littera in supp., ΤΗ.Δ.ΙΝΕΔ...E Croenert ΠΡΟ O. Π P 7 [...] AΙ P. ΤΑ[.] ΤΕΣ[.]AΙ O, μὴ ποιει legi, post ποιει spatum, μὴ π[οιει]ν Croenert, Arnim, ΜΗ Atherton 8 ΟΥΤΟΔ tantum O 8 sq. legi, ΕΡΙΠΑΤ O. ή | περιπάτει ή κάθους ὡν τὸ μ[έν] Arnim, Atherton 10 ΝΤΟΙ O. ΤΩΝ P 10 sq. σημαινομένων Sedley et Huelser, ΜΕΝΩΝ O. κα[πη]λοφ[ημ]άτ[ων κει]μένων Croenert, ΤΩ. [...] ΟΝ[.] ΜΕΝΩΝ 11 sq. πι ένφα[ι]γ[ο]μένων Sedley et Huelser, ΤΙΕΝΦ[.]ΜΕ P. Τ[.]ΕΝ[....]ΜΕΝ O. Τ[.]ΕΝ[....]ΜΕΝ Atherton 12 ΟΥΠΡ O 13 ΤΟΙΟΥΤ O 14 ΠΟΤ O 15 ΝΗΡΗ O 15 sq.

ειναι[δῆ] Croenert, Arnim, Huelser, EI vel EP| .. [...] Η P. EI|IN[...] O. EP|XA[.] Η N. EI|A[.] Atherton

16 ΠΡΟΣΤΑΤΤΟΜΕΝΟΝ legitur, ΠΡΟΤΑΤΤ legit Croenert 17 ἐπι Croenert, ἐστι Arnim, ἐστι Atherton 23 sq. πιθανόν εἰναι legi, post ΝΑΙ spatum, πιθανόν [έστιν] Croenert, Arnim, πιθανόν [έστιν] Atherton, πιθανότητι [τι]νι Sedley et Huelser 24 sq. ἀλλη [πάρεστιν] proposuerim, ἀλλη | [τις έστιν] Atherton, ἐπέ]ρα εστιν alii 30 κατηγόρημά τι alii 31 sq. τὸ ποσόν[ν] καὶ τὸ σκ[αλη]γόν Croenert 34-40 desunt in Atherton

34 εἰπη⁽¹⁾ legi, εἰπης Croenert 34 sq. legi, post ΔΑΝΒΑΝΕ spatum, ζῷον ΟΤΕ . ΤΩΝ [μέν] λανθάνεται Croenert 35 sq. legi, ΟΥΤ[...]ΙΣΜΕΛ [...] Ν O. οὐτε γάρ] μέλ[α]ν | [δέ]ποιονοῦ τι Croenert

36 ΟΝ vel ΕΙ (δυτικα?), Ν vel EI 37-40 primum legi, desunt in aliis 37 ρηθῆσεται [μέν] supplevi

37 sq. legi 39 φήνασθαι vel φήναι 40 post Ε vestigia passim

Col. XIV

— — —] Α [— — —]| ΤΟ[— — —] ΛΕΝ[— — —].] .
ἐπιστα[σ..]ΤΟ[...].ΤΙΣΙΝ[...]— — —]ΑΙΕΙΚ[..|^5..]..ΗΣΤΙ[.] Ε[....]. ΛΟΤΙ[..].ΕΙΠ[— — —]ΝΟΣ μὲν[ν] | περὶ [τ]ῶν [...]. ΓΕΙ[.]ΝΚΑΤΑ|Π . [...]ΞΝΟΣ οὐχ Ω[....]. ΟΥ[.] Δὲ
ἔξωθέν ΠΩ[....|^10....] οἷον [...] ΛΔ[— — —|..]ΚΑΝ[— — —]|ΤΑΣ ΕΦΑΛ[.]Ω. Δ[— — —]|ΝΥ[.].ΩΝ. Οὕτως δὲ εστιν ἀ παρ] | ἔξει ἐπίστασιν, πῶς λέγεται |¹⁵ τόπος τ'
ἔξαληλειμμένος | καὶ κακονιαμένος καὶ κίων | πεπιττωμένος καὶ οὐρὰ καὶ | ἀσπὶς λελευκωμένη καὶ τούτοις σύνεγγυς ἀνθρωπος ἀλλη^[20] λειμμένος καὶ ἡσβολωμένος| καὶ πάλιν ίμάτιον ἔρυνσασ μένον καὶ ὑπαρὸν καὶ ἀνθρωπος ὑπαρός. Δεῖ δὲ διαλ[α]βεῖν κατὰ τὸν τόπον τοῦ^[25] τού[των καὶ ἀνωθεν [...] πονοῦσαι [...] τινῶν μὲν πεφυκότων συνκατατάσσεσθαι | [...] τοῦτον, λέγεται δις «μέν|[λαζ]». ΑΣΙΑ δή ποτε [...] τινῶν |³⁰

Δ [...] δλων παραλανβανομέ|γω[ν....] οὗτος ἀπ[ο]σημαί|[νε]ται [...] ἐπὶ πολλῶν καὶ |
[κα]τὰ τὰ π[ρ]άγματα καὶ κατὰ | [τὰ σ]ημαιγόμ[ε]να .. [...] ΤΑ [...] |³⁵ [...]ΤΙ [...] Α [...] ΜΕ-
ΝΗΣ καὶ ιμά[τιον | ἔσ]τα[ι] κατὰ τὸν παρὰ μικρὸν [λόγ]ο[v] ... κατὰ Π.Π[.]. [...] ΟΙΑΥ
[...]ΑΦΙ[...] ΕΙΣΑΙΚΑΑ[...] [...]ΤΟΝ [...] κατὰ ΤΟ[— — —|⁴⁰ — — —] Ο[.]ΟΥΠ[...]
ΕΙΝ

... Così ci saranno cose che offriranno una pausa di riflessione, in che modo è detto luogo intonacato e imbiancato e colonna spalmata di pece e coda e scudo imbiancato e affini a questi uomo unto e annerito di fumo e di nuovo mantello ... e sudicio e uomo sudicio. Bisogna distinguere in questo luogo e dal principio congetturare ...

1 A legi, nihil O. N 2-5 legi, desunt in aliis 6
legi,] ΤΙ [...] Ε [...] ΝΟΟ [...] Atherton 7
legi, nihil Croenert,] ΤΩ [...] ΤΕΙ [...] καὶ [...] Ar-
nim ex N, nihil Atherton 8 P,]ΝΟΣ οὐχ ώ[ρι-
σμέν]ου Atherton 9 πω[ς ἐπιγι|νόμεν]ον Croenert,
Arnim 10 legi, ..] οἶον Μ [— — — Atherton
11 legi, nihil alii 12 sq. legi, post NY[.].ΩΝ spa-
tium, χ[αι] δλ[λ]ων [δλ]μ[οιως εἰρη]μ[έν]ων Croenert,
ΤΑ, χ[αι] δλ[λ]ων . Δ [...] N . ΩΝ Arnim ex N, N
[.] . ΦΑΛΩ..Δ [— — —] NY. ΩΝ Atherton
13 sq. proposuerim, δὲ ἀσ[φαλῶς | κα]τ Croenert, δὲ
Ω [...] | E [...] Arnim ex O, δὲ [...] | ξεῖ legit
Atherton 15 τόπος legi, τοῖχος legit Croenert,
τοῖχο]ς supplavit Arnim 17 οὐρά legi, θύρα Croe-
nert, Arnim 20 ΕΣΒ P, ήσβολωμένος edd. 22
sq. legit Atherton, ΘΗ...ΙΣ Croenert, δν|θ[ρωπο]ς
Arnim, post φυταρός spatium 23 sq. legi,

δι|ανέχειν Croenert, Arnim et Huelser, ΔΙ | Α ... ΕΙΝ
Atherton 24 τόπον legi ut Arnim, τρόπον Croe-
nert 25 sq. legi, ΝΕΞ O, πως] υπονοή]σαι Ather-
ton 26 P, ΑΤΕ Atherton 26 sq. legi et sup-
plevi, NM O, [...] ΝΩ [...] Ν πεφυ|χ[ό]των Atherton
27 ΣΥ[....]ΤΤΕΣΘΑΙ P, post lacunam ΛΕ supp.,
ΣΥΝΚΑΤΑΤ N, συνκατατ[άτ]τεσθαι Croenert, Arnim
et Huelser, ΣΥΝ[....]ΤΤΕΣΘΑΙ Atherton 28
legi, post ΛΕΓ legi ΣΥΛ supp., ΟΣ vel ΩΣ, μέ|λας
proposuerim, ΤΟΙΑΕΓ [...] ΑΙΩΣΜΕ O, ΑΥΤΟΝΑΟ-
ΓΩΝ [...] ΩΣΜΕ O, αὐτὸν λογ[ικ]ῶς μέν Croenert
29 legi,] υπὸ τελ[ειων] τινῶν Croenert,]
ΥΠΟΤΕ [...] τινῶν Arnim ex N 30 legi, δλλα[ς πα]-
ραλ[αγάς Arnim et Huelser 31sq. legi, δσα
Γ[...]και[...] ἐπὶ πολλῶν καὶ Arnim et Huelser 33
sq. legi, δξιώματα καὶ κατη|γορήματα Arnim et Huel-
ser 34-40 primum legi

Col. XV

..]ΔΙΟ[— — — | — — — | — — — | — — —]ΡΟΝ[.] Κ[— — —|⁵ — — —]
ΝΤΑΤΟΥΤ[— — — | — — —] ΟΝ[— — —] ΑΣ δύο ΛΑ[...] Α[— — —]Α[...] ... [...] |
[...] ΚΑ[....] ἀποσ[ημαίν]....] |...[...]ΙΣ[...]Ν[...]ΑΣΙΝΣΥ[.]. [...] |¹⁰ Χ[...]ΜΕ [...] ΟΝΤ[....]
ΔΕ| ΕΥ[— — —] ΡΩΔ[.] ΝΙ[...] | εῖγ[αι] δ' ιμάτ[ιο]γ[.].|. ΕΣ χ[αι] | ΡΥΠΑ ..[....].Ω
καὶ δυ[π]α|ρὸν ΚΑ.... ιμάτιον[....] |¹⁵ πᾶν ΔΕΚΤΙ ..., πολλὰ μὲν κα|[τ]αδέχεται δμῶς,
οὐδὲ καὶ | [...]όπωδης, πολλὰ μὲν | πω[ς ἔστ]αι τοιαῦτα, τινὰ οδ, | πάγτα δὲ περὶ ὃν
ἀρκεῖ ταῦτ' |²⁰ εἰρημένα

1-2 tantum O 3-10 legi, desunt in aliis 4 P,
ΡΟ Ο 5 NT O, Α N 6 legi, ΟΝ O 7 legi 9
legi, (όνομασιν ?) 9 sq. legi 11 legi, deest in
Arnim et Huelser 11 sq. legi, πά|λιν κατὰ ΜΑ ..
ΑΜΕ . ΔΕΟΝ. Croenert ex N 12 legi 13 legi,
ΟΥΠΩΣ[....] ΝΕΥΩΚΑΡ O. ΟΥΠΩΣ[.] ΟΔΙ
[.]ΝΕΥΕΚΑΙΕΠΑ N. ΟΥΓ. ΑΠ ΝΕΥΙΝΔ Croe-
nert 14 legi, ΘΟΝ κα[ι] χα[τηγορη]μάτων Croe-
nert 15 legi, fortasse δεκτικόν 15 sq. legi, ΚΑ

| [...] ΔΕΧΕΤ Ο. Α|ΠΟΔΕΧΕΤΑΙ N. ΠΑΝΔΕΙΣ τὰ
πολλὰ μὲν δ|ποδέχεται πως alii 17 legi, Ε.Σ . ΠΩ-
.ΔΙΣ τὸ λ[εγό] μεν[ον] Croenert, ΕΕΠΩ διχ[ό]ς λ[εγό-]
μεν[α] Arnim et Huelser,]ΠΩΝ[.]ΣΠΟΛ[.]
Μ[.]Ν O, ..] Ε[....]ΠΩ[.]ΔΙΣΠΟΛ[...]ΜΕΝ N 18
legi, καὶ τοιαῦτα πνα Σ .. alii 19 legi, ΔΕ .
Τ .. ΚΩΝ Croenert, ..περι] δ' έκ[ει]νων Arnim et
Huelser, ΔΕΚΟΝΩΝ N. ΔΕΧ[...]ΩΝ O

ἀδηλος IV 10
 ἀδιάπτωτος V 29 s.
 ἀδικέω 2, 1, 2, [3], 5 s., 10; 3, 1, [4], 15, 17
 ἀει 3, 7
 αἱρέω XI 5
 αἰσθησις III 4 s., 27
 αἰσθητήριον III [30]; IV 16
 αἰτία III 12
 ἀκατάληπτος III 15, 23
 ἀκατάπαυστος XII 27 s. (-ως)
 ἀκολουθέω VII 27 s.; VIII 22 s., 25
 ἀκούστος III 29
 ἀλείφω XIV 19 s.
 ἀληθεύω IX 23 s., 28 s.; X 12, 15 s., 21; XI 6
 ἀλλά 1, 17; IV 13, 24; V 23; X 16
 ἄλλος III 27, [31]; IV 14 bis; V 32; VI 13 s., 21
 (-ως), 22, 28 s., [38] (-ως); VII 26; X 14 s., 18,
 29; XI 9; XIII 4, 32; XIV 30
 ἄμα VIII 19, 30; X 5, 15, 21
 ἀμφίβολος XI 14 s.
 ἄν I 26 (χᾶν); IV 25 (χᾶν), 31; V 18 (χᾶν), 25, 28;
 VIII 3; XII 39; XIII 33
 ἀναιρέω IX 31
 ἀναλογίζομαι II 36
 ἀναλογία 1, 15
 ἀνάλογος 2, 22
 ἀνάπαλιν I 26
 ἀναπτηρημένως XI 13 s.
 ἀναστρέψω XI 18
 ἀνθρωπός IV 23 s.; VII 24 s., 28 s., 29, XIV 19,
 22 s.
 ἀνίστημι VIII 15
 ἀντίκειμαι V 16
 ἀνυπόπτωτος III 10 s.
 ἀνωθεν XIV 25
 ἀξιώμα 2, 16; II 12, 16; X [10]; XIII 17 s.
 ἀπαξ 3, 23 s.
 ἀπειρία 3, 25, I 24 s.
 ἀπειρος 2, 20, 23 s.; 3, 6; II 14, 20, 24 s.
 ἀπλῶς X 23
 ἀπό I 15, 28
 ἀποδίδωμι XIII 36
 ἀπόκρισις IX 21, 27
 ἀποπλανάω X 18
 ἀποσημαίνω IX 11 s.; XIV 31 s.
 ἀποφαίνω V 28, 29
 ἀπτός III [28]
 ἄφα I 25; II [15], 21, 25; VI 15, [40]
 ἀρκέω XV 19
 ἀσβολάω XIV 20
 ἀσπίς XIV 17
 αὐτός 3, 7; I 14, 32 s.; III 19, 22; IV 18, 25 s.
 (ταῦτόν), 38; V 10 (ταῦτόν); 12 (ταῦτόν) 28; VI
 [19]; VIII 13 (ταῦτόν), 18; IX 17 s., 25; X 3,
 [11], 13, 15, 21; XI 18 s.; XII 7

βίος VIII 6
 γάρ 2, 11; II 26; IV 18; V 27; VI 24; VII 14;
 VIII 12; XII 7, 14, 17; XIII 30
 γίνομαι 1, 15; I 25; III 12 s., 21 s., 24 s., 27 s.;
 IV 6, 12, 27
 γράμμα VIII 6
 γράφω VIII 5
 δείκνυμι IV [28]; VI 19, 22, [29]
 δεκτός VIII 16
 δέω 3, [25]; I 32; VII 26; IX 10, 17, 20; X [7];
 XIV 23
 διά III 11; VI 15 s., 33; VIII 5; XII 20
 διαβαίνω I 29
 διαλαμβάνειν XIV 23 s.
 διαλεκτική V 35
 διάνοια III 16, 32
 διασαφέω IV 30 s.
 διατατικός III 32 (-ως)
 διατείνω IV 20, 21, s.; V 25
 διαφορά IV 6, 12 s.; VIII 17 s.
 δίδωμι 3, 8; IX 29
 δότη IV 30
 διχῶς XI 21; XIII 5, 8
 Διών V [12], 13, 16, 17; IX 3; XIII 18
 δοκέω I 13
 δραχμή VII 22
 δύναμαι III 20 s.; IV 20 s., 31; XII 25
 δυνατός IX 11
 δύο IV 28; VII 32; XV 6
 έάν 3, 23; V 14, 15; VI 31; XII 21 s., 24
 έγγυς X 3
 έγώ VII 19, 20
 εἰ 2, 15; I 26; II [10], 17, 21; IX [29]; XII [13],
 19, 28, 29, 31 (bis), [35]; XIII 13, 18, 21, 22
 εἶδος XII 38
 εἰμι 1, 5 s., 10, [12], 14, 17; 2, 10, 12, 19, 21,
 23, 25; 3, 13, [25]; I 16, 19, 22, 29 s., 33; II
 [11], 13 s., 16, 17, 19, 22, 24, 31; IV 18, 27,
 29; V 10, 11, 12, 13 (bis), 14, 17, 17 s., 21 s.,
 31, 40, 42; VI [8], 13, 15, 20, 23, 24, 25; VII
 9, 15, 21, 25, 29, 33; VIII 3, 9 s., 13, 15, 16,
 17, 18, 24, 26, 29; IX 4, 34; X 5, 6; 33; XI 10
 s., 16, 21, 25, 33; XII 4, 7, 16 s., 37; XIII 1,
 [5], [10], 15 s., 17, 20, 23 s., 30 s.; XIV 13,
 [36]; XV 12, [18]
 εἴμι XII 29
 εἴπερ 2, 15
 εἶπον I 27; 2, 4 s.; IV [26]; IX 21; XIII 34
 εἴρω I [21], XIII 8, [37]; XV 20
 εἰς XII 10
 εἰς 2, 19, 23; 3, 6; II 14, 20, 24; IV 19, 23, 24;
 V 25

εἴτε II 12; V 15; X 15; XIII 1
 ἐκ II 7; VIII 4
 ἔκαστος 3, 7; I 11
 ἔκει VI 34
 ἔκεινος 2, 17; I 16, 25; VI 36; VII 9 s.
 ἔκποιεώ XII 22, 24 s.
 ἔκτεινω XII 26 s.
 ἔκτιθμι I 3
 ἔκφέρω V 15 s., 19; VI 14
 ἔκφορά VII 15
 ἔλεγχω VI [31 s.]
 ἔμός VI 33; IX 3
 ἔμφαίνω XI 27; XII 11 s., 17; XIII 11 s.
 ἐν I, 12; 2, 10; 3, [12 s.], 15, 16; VIII [4]; IX 6,
 [7], 10, 31; X 22; XI 12
 ἐνδέχομαι 3, 24
 ἐνεός IV 24 s.
 ἐνικός I 21; VI 24
 ἐνιοι VI 29
 ἐνταῦθα 2, 4 (χάνταῦθα); XIII 15 (χάνταῦθα)
 ἐντείνω 3, 7 s.
 ἐξαλείφω XIV 15
 ἐξωθεν XI 29 s.; XIV 9
 ἐπει XI 20, 25
 ἐπί 1, 14; 2, 13; 3, 19; I 23 s., 25, 29, 30; II 26,
 38; III 15, 17, 29, 33; IV 16, 26; V 19; VI 16,
 28, 32, 34; VII 11, 17; VIII 19; XI 18, 19;
 XII [12], 26, 32; XIII [4]; XIV 32
 ἐπιγίνομαι XI 30
 ἐπιδέχομαι 3, 22
 ἐπιζητέω V 31; VIII 16 s.
 ἐπιλύω VIII 31 s.
 ἐπίστασις I 33; VI 18; VIII [9]; IX 18 s.; XIII
 25; XIV 3, 14
 ἐπίταγμα XI 30
 ἐπιτέμνω X 6
 ἐρωτάω IX 16
 ἐρώτησις 1, 7
 ἐς XI 9
 ἐσόμενον 2, 20, 22, 23, 25; 3, 28 s.
 ἐτερος 3, 21, 26; I 28; II 33; VI 31; VII [10]; XI
 23
 ἐπι 1, 8 s.; IV 15; XI 2
 εύρισκω XIII 31
 εύχομαι IX 15 s.; X [4]
 ἐφικνέομαι III 18
 ἐφίστημι IV 25
 ἐχω XII 21
 ἔως IX 17
 Ζεύς XII 27
 ζητέω VI 23
 ζῆτησις V 41

ή VII 26; VIII 15; IX 6; XIII 15, 38
 ήμεις III 3; VI 18; VII 20
 ήμέρα XI 20 s., 25
 ήμέτερος VI 3, [8 s.], [13], 21; VII 16; XI 10
 ήσσων III 23
 Θέων V 13, 14, 16, 17
 ιμάτιον XIV 21, 35; XV 12, 14
 καθάπερ VI 16
 καθεύδω XII 30
 κατηγορέω 2, 7 s.
 κάθημαι XII 13, 19, 22 s., 25, 36; XIII 9, 19, 21 s.
 καθίζω VIII 12
 κατά 2, 9, 21 s.; I 14; II 7 s.; III 22, 30, [31]; VI 18, 31; VIII 17; IX 19; X 27, 28, 30, 32; XI 22, 25 s.; XII 8, 24; XIII 5; XIV [33], 33, 36, 37, 39
 καταδέχομαι XV 15 s.
 καταλαμβάνω III 20
 καταληπτικός III 14, 24
 κατηγόρημα II [11 s.], 15 s., 18, 19, 22 s.; XIII 19 s., 30; XII 15
 κείμαι II 4
 κίων XIV 15
 κονιάω XIV 15
 λαμβάνω III 19; XIII 28, 29, 35, 38 (bis)
 λανθάνω V 23 s.
 λέγω 3, 21, 26; I 17; III 33; IV 28; V 20, 23; VI 36; IX 12 s., 24 s.; X 23 s., 26; XI 5, 9, 15, 22; XII 33 s., 39; XIII 14 s., 39; XIV 14, 28
 λεκτόν XI 24
 λέξις VIII 8; XI 15
 λευκόω XIV 17
 λόγος 2, 15; 3, 23; I 20, 28; VI 32; IX 20; X 19, 26; XIV [36 s.]
 λουπός I 29; III 30, 34; XI 26, [29]; XII 8
 μάλιστα VII 18; IX 30; XII 23, 29, 30
 μᾶλλον XI 26, 27, 31
 μέλας XIV [28 s.]
 μέντοι I 31
 μέρος VII 25 s., 29 s., 31
 μετά VIII 10, 11, 14, 27; XIII 24
 μεταλαμβάνω XII 16
 μετάληψις VIII 32
 μετενεκτέον 2, 12
 μέχρι 2, 19, [23]; 3, 6; II 14, 20, 24
 μηδέ I 23; IX [22]; XI 14
 μηδείς 3, 17 s., V 26
 μήκοτε 1, 6, 10; 3, 20; V 22; VI 22 s.; XI 21; XIII 26
 μυρός V 32; IX 19; XIV 36
 μόνος IV 11, 22 s.; V 21
 νή XII 27
 δδε IV [26]; VI [9]; VIII [9]; IX [17]; XIII 12 s.

οἰομαι VIII 13
 οἶος 3, 27; V 12; VI 21, 28; VII 16, 19; VIII [14]; XII 3, 12, 21, 23; XIV 10; XV 16
 οἰοσποτοῦν IX 20
 οἴλος III 31; VII [16]; XI 12, 24; XII 34
 οἴνιω IX 14, 32; X 4
 οἴογενής IV 19 s.
 οἴοειδής V 24 s. (-ώς)
 οἴοιος 1, 7 s. (-ώς), 10 s.; 3, 23; I 4; III 29 (-ώς), 34; IV 15; V 20; VI [14]; VII 18, 26; VIII [4], 18; IX 23 (-ώς); XIII 33 (-ώς)
 οἴολογέω 3 [14]
 οἴδης IX 27; XI 16 (-ώς)
 οἴοιοσπον XII 32 s.; XIII 28, 34, 37
 οἴώδης XV 17
 οἴπως XI 18
 οἴρατός III 28
 οἴρθης 3, 11, 12
 οἴριζω V 15, 18 s. (ώρισμένως)
 οἴρος XI 8, 19
 οἴς XI 27; XIII 17, 27; XIV 13, 28; XV 19
 οἴσος IX 29
 οἴσπερ 2, 3
 οἴταν IV 27; XII 33
 οἴτε X 23, 24, 26; XI 11
 οἴτι 2, 11; IV 29; V 10, 12, 16; VII 26; IX 5, 30; X 16 s.; XII 39
 οἴδε II 21, 25; VI 40; VII 3; X 14
 οἴδεις III 23; IV 18; XII 16, 17, 36; XIII 29, 32 s., 39
 οἴνη V 19 (γοῦν); XIII 14
 οἴρα XIV 17
 οἴτε II 15, 16; III 18, 20; IV 17, 19; V 26; IX 14, 15 (bis); X 27, 28, 28 s., 29; XIII 30, 32
 οΐότος 1, 9 (bis), [12], 13 14 s.; 2, 9, 13; 3, 6; I 15, 24, 32 s.; II 15, 21, 25; III 25 s., 26; IV [3], 8, 21, 26, 29, 29 s.; V 6, 10 s., 11 (bis), 12, 20, 25; VI 7, [8], 16, 24 s., 28, [34]; VII 3 s., [12], 12, 23; VIII 1 s., 10, 11, 14, 19, 20, 21, 23, 27, 28, [30], 38; IX 9, 22; X 12, 14; XI 11, 17, 24; XII 12, 18, 20 s., 22, 24, 25 s., 28, 31 (bis), 32, 35; XIII 4, 11, 13, 13 s., 14, 22, 24, 27, 28, 34, 37 s.; XIV 18 s., 24 s., 28, 31; XV 19
 οἴτως IV 29; V 14 s.; XII 32, 33; XIII 26, 33, 35; XIV 13
 παῖον VII 11
 πάλιν XIV 21
 πάνυ II 14, 20, 25
 παρά III 27; IV 5, 11, 13; IX 19; XIV 36
 παράχειμαι V 37
 παραλαμβάνω XII 10 s.; XIV 30 s.
 παραλλαγή V 32
 παραπλήσιος III [5], 16, [25]; V 30; VI 17, 35
 παρασημαίνομαι XI 16 s.
 πάρειμι XIII 25
 παρεληλυθός 1, 13, 13 s.; 2, 17, 18, 18 s., 19, 20 s., 24 s.; 3, 27 s., 29; I 21, 22; II [10 s.], [12 s.], 13, 16 s.
 παρεμφατικός 3, 21 s.
 παρέχω VI 17 s.; VIII [8]; IX 18, 13 s.
 πᾶς 2, 11, 14; III 17, 21; IV 19, 21; VIII 4; IX 5 s. (-ώς), 31; X 22; XII 13 s.; XV 15, 19
 περί 1, 9; 2, 14; IX 20 s., 23; XIV 7; XV 19
 περιλαμβάνω X 9 s.; XII 7 s.
 περιταπέω I 10; VIII 12; IX [4]; XI 20, 24 s., 28; XII 12 s., 18 s., 21, 23 s., 28 s., 35
 πιθανός I 16 (-ώς); V 27; VII 27; IX 21 s.; XIII 20, 23
 πίπτω XII 15
 πισσώ XIV 17
 πλείων X 24; XII 26
 πληθυντικός 1, 5, 6 s., 11 s., [22]; I 13, 18, 18 s.; II 22, 23, 23 s.; VI [8], [11], 15, 20, 26, 33; VII 9, 13
 ποιέω 2, 14; V 41; XII 30; XIII 7
 ποίος VIII 9; XII 38
 πολλαχός IV 15; V 37 s.
 πολύς III 11; XIV 32; XV 15, 17
 πορέω II 9 s.
 πόσος VIII 3, 4
 ποτε 3, 30; XIV 29
 πότερον XIII 14
 που VI 17
 πράγμα VIII 19; IX 13; X 2; XI 33; XII 18; XIV 34
 προείρω 2, 11 s.
 πρός 3, 11, 20, 26, 29; I 16, 20; IV 14; XI 34
 προσαγορέων I [7]
 προσεκτέον II 5
 προσέρχομαι I 17
 προσέχω 3, 27
 προσκόπτω X 19 s.
 πρόσταγμα XI 37 s.
 πρόσταξις XII 14 s.
 προστάσσω IX 15; XI 23 s., 28 s.; XII 6 s., 12, 16, 22 s., 26 s., 29, 31 s., 34, [37 s.], 40
 πρώτος II [21], [26]
 πυνθάνομαι IX 16 s.
 πως XIV 14; XV 18
 βητέος IX [9]; X 10, 13 s.; XIII 15
 φυπαρός XIV 22, 23; XV 13 s.
 σημαίνω VIII 6 s., 26 s.; IX 7 s., [9 s.], 13 s.; X 17; XIII 10 s.; XIV 34
 σοφός V 26
 στρέφω XI 13
 συμβάλλω V 21
 συγκατατάσσω XIV 27
 συγχωρέω VIII 13 s.
 συλλαβή VII 31
 συλλέγω XIII 3 s.
 συμβαίνω 2, 9; 3, 17; I 12
 σύνεγγυς XIV 19
 συνετός XI 19 (-ώς)

συνήθεια 3, [11 s.]
συνίημι XI [8]
συμπαρεμφάνω X 25
συντυχάνω III 26; IV 17
σφόδρα XI 16

τάχα VIII 32
τελέως X 17 s.
τέχνη IV 13, 17
τιθημι V 30
τις 1, 10; 2, 2, 15, 17; 3, 12, 16, 23; I 19, [27],
36; IV 25; VI 15, 25, 31; VII 14; VIII 9, 26;
IX [27]; X 24 s.; XI 9, 12 s., 31, [38]; XIII 2,
11; XIV 26, 29; XV 18
τις IV 27; V 21; VIII 17; IX 17
τοιοῦτος 1, 12, [16]; 3, 20; I 7, 9, 10 s., 27, 30;
II 26 s., 35; IV 10 s., 12; V 7, 27, 36 s.; VI 5,
20, 23 s., 25, 27, [32 s.]; VII 15 s., 18 s.; VIII
5, 13 s., 16, 25 s., 26, 30; IX 11, 20 s.; X 6,
23; XI 9 s., 20, 32; XII 12, 17 s., 20; XIII 5,
8, 10, 13, 17, 20, 23, 25 s., 32; XV 17
τόπος I 31; IV 20; XI 12, 17; XIV 15, 24

τοτέ X 30
τριβή IV 14
τρόπος I 19; IV [3]; VI 34; X 15; XI 1; XII 28;
XIII 17
τυγχάνω II 32; VI 7 s., 10; X 22; XIII 27
τύπτω VI 25, 28; VII [12], [13], 31

ὑβριζω 2, 1 s., 3, [6]
ὑμέτερος XII 5 s., 6
ὑπακούω IX 18
ὑπάρχω 2, 15, 16; 3, [9], [12 s.], 15 s., 18; III 16
s.; IV [9]; VI 5; VII 19, 20, 21; IX 22
ὑπεξαιρέω XI 6, 11 s.
ὑπερβολή 3, 24
ὑπό XII 14
ὑποχριτής IX 12
ὑπονοέω IV 22; XIV 25 s.
ὑποτάσσω XII [5]
ὑπτιος 3, 4, 5, 8, 13, 14, 16, 18; I 23 (bis); II
17, 18, 19
ὑστερον VIII 21, 28, 38
ὑφοράω X 14

φαίνω VI 34 s.; XII 36; XIII 39
φανερός IV [9]
φαντασία III 12, 18 s., 22
φημι XI 7
φορά XI 10
φρονέω VIII 10, 11, 14 s., 20, 20 s., 21 s., 22,
23 s., 24, 27 s., 28 s., 30 s., [31], [37], 37, 38
φρόνιμος IV 23
φύσις IV 12
φύω XIV 26 s.
φωρατός IV 18 s.
χαλεπός V 22
χράμιαι XI 28
χρεία XII 20
χρήσιμος XI 15 s.
ψευδής III 13 s., 21; V 23; VIII 24, [29]; IX [34]
ψευδος VIII 34; IX [6], 24 s.
ψεύδομαι IX 24; X 13, 16, [20]; XI 7
ὦς IX 8
ὠσαύτως III 35; VII 17, 23 s.
ὦστε 2, 13; 3, [25 s.]; IX 10; XI 13, 22

Sono registrati tutti i vocaboli, ad eccezione di γε, δέ, δή, καὶ, μὲν, μή (negazione), μήν, οὐ, τε e dell'articolo; in parentesi sono racchiusi i luoghi nei quali la lezione è dubbia. L'ortografia adottata non è quella del papiro, ma dei lessici.